

Ieri fermi i treni per 4 ore A pag. 4

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**I lavoratori rivendicano radicali modifiche ai decreti e nuove scelte economiche**

## Vasta mobilitazione popolare per la giornata di lotta del 24

**Conferenza stampa di Lama, Storti e Vanni — Contatti fra i sindacati e i partiti democratici — La Confesercenti invita la categoria a partecipare alla protesta — Esperti del centro sinistra esaminano alcune ipotesi di modifica ai provvedimenti — Il PSI auspica un confronto «chiaro e aperto» con l'opposizione**

### Stretta creditizia e piccole aziende

**ERA STATO** annunciato, da parte del governo, che l'avvio della manovra fiscale diretta a comprimere in modo massiccio il livello dei consumi delle grandi masse popolari sarebbe stato accompagnato dal rallentamento della stretta creditizia. In altri termini, contemporaneamente all'eccezionale aumento delle imposte e delle tariffe, deciso dal Consiglio dei ministri due settimane or sono, avrebbe dovuto esserci la ripresa delle erogazioni di credito da parte delle banche. Così, grazie ad una politica creditizia in grado di sostenere gli investimenti, si sarebbero attenuati i pericoli che si delineano per l'attività produttiva e per l'occupazione a causa della compressione dei consumi.

I dirigenti della Confapi, l'organizzazione delle piccole e medie imprese che non aderiscono alla Confindustria, hanno denunciato in questi giorni la drammatica situazione che si è verificata a causa della persistente stretta creditizia. Nei confronti delle piccole e medie imprese, le banche hanno bloccato il credito imponendo loro di non superare i livelli di utilizzazione dei «fidi» già raggiunti a metà giugno. All'atto pratico ciò comporta, per moltissime imprese, una drastica riduzione delle possibilità di scontare cambiali o di ottenere altri crediti, che in precedenza le banche avevano accordato loro.

Questo porta ad una riduzione della liquidità delle banche per il credito ordinario. Insomma, la stretta creditizia prosegue, sia pure con caratteristiche diverse da quelle delle settimane scorse e marcia ora accompagnata dalla stretta fiscale.

Ma le restrizioni creditizie assumono oggi particolare gravità in conseguenza del fatto che nulla di serio si era deciso in direzione di una rigorosa selezione dell'impiego delle risorse disponibili. La recente iniziativa del Banco di Roma a sostegno delle avventure speculative del finanziere italo-americano Michele Sindona, al quale, proprio in queste settimane, è stato concesso un credito di 100 milioni di dollari, sta a dimostrare che è possibile reperire — all'interno o all'estero — ingenti capitali. Ma questi, invece di essere utilizzati in conformità dei interessi generali del Paese, vengono impiegati in larga misura per finanziare grandi operazioni di carattere speculativo in diversi campi: immobiliare, finanziario, assicurativo, ecc.

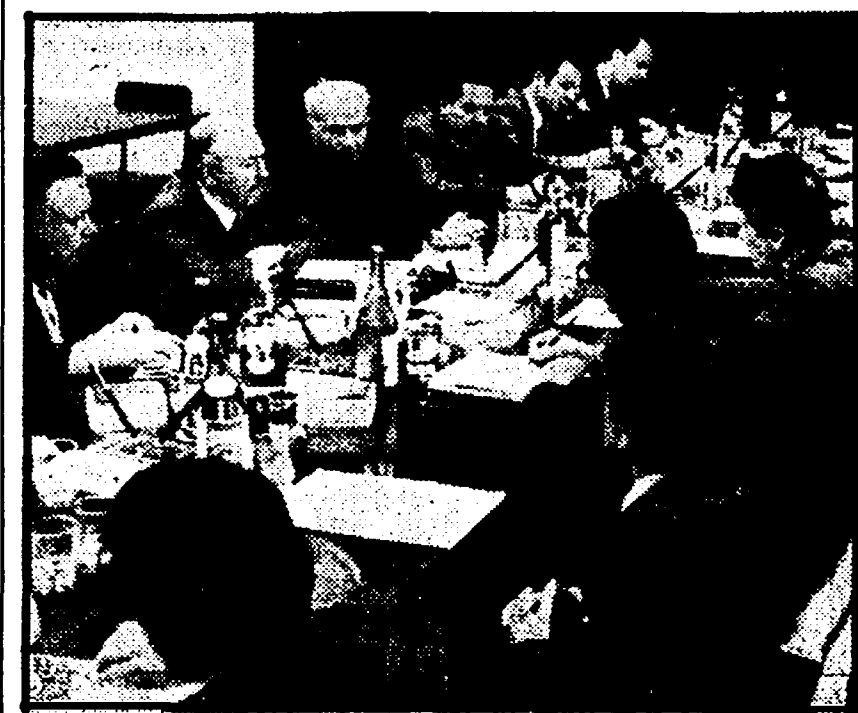
**LA BATTAGLIA** per modificare profondamente i provvedimenti economici del governo e tutto l'indirizzo della politica economica nazionale, che è in corso nel Parlamento e nel Paese, si svolge, perciò, anche sui problemi della politica del credito. Le risorse finanziarie disponibili (quelle che possono essere acquisite in vario modo in Italia e all'estero) devono essere utilizzate non già per realizzare operazioni di carattere speculativo, ma al contrario per sostenere l'attività delle piccole e medie imprese, per garantire i mezzi necessari allo sviluppo dell'agricoltura e del Mezzogiorno, per consentire ai Comuni (in particolare a quelli che non dissipano il pubblico denaro in attività clientelari) di realizzare i programmi di investimenti sociali avviati o predisposti.

Si consideri che — ad esempio — con 1.500 miliardi di credito all'edilizia è possibile costruire 100.000 o 200.000 abitazioni, a seconda che si tratti di abitazioni realizzate con criteri industriali e localizzate nelle aree per l'edilizia economica popolare o per abitazioni di carattere speculativo. Le scelte relative alla politica del credito all'edilizia sono dunque di importanza fondamentale, sia per l'occupazione e l'attività produttiva nazionale, sia per i livelli dei prezzi delle case.

**Eugenio Peggio**

### La delegazione del PCUS s'incontra con Berlinguer

**Colloquio De Martino-Ponomarev**



La delegazione del comitato centrale del PCUS, diretta dal compagno Boris Ponomarev, membro candidato dell'ufficio politico e segretario del CC, e composta dai compagni Aliev, Inozentzev e Zagladin ha avuto venerdì pomeriggio un quarto incontro con la delegazione del PCI composta dai compagni Cossutta, Novella, Vecchiotti, Barca, Segre, Cecchi e Rubbi. Ha partecipato all'incontro il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI. È stato concordato un comunicato congiunto sulla visita in Italia che sarà pubblicato da «L'Unità».

La delegazione del comitato centrale del PCUS aveva visitato la sede di «L'Unità» dove era stata accolta dal compagno Aldo Tortorella, membro dell'Ufficio politico, direttore del quotidiano del PCI, e da numerosi compagni della redazione e dell'amministrazione.

Successivamente il compagno Ponomarev si è recato alla sede della direzione del Partito socialista italiano dove è stato ricevuto dal segretario del partito, compagno Francesco De Martino. L'ufficio stampa del Partito socialista italiano ha diramato un comunicato nel quale si esprime il cordoglio per la morte di Ponomarev e il ringraziamento per la visita in Italia. Successivamente il compagno Ponomarev si è incontrato questa mattina presso la direzione del PSI con il compagno Ponomarev, segretario del Comitato centrale del PCUS.

Il corso del colloquio, franco e cordiale, si è proceduto ad uno scambio di opinioni e di informazioni relative alla situazione internazionale e dei rispettivi paesi.

In serata l'ambasciatore dell'URSS in Italia, Nikita Rjyov, ha offerto una cena in onore della delegazione del PCUS e del Partito comunista italiano, alla quale ha partecipato anche il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito.

**NELLA FOTO:** un momento dell'incontro della delegazione del PCUS con Berlinguer.

La preparazione della nuova fase di lotta decisa dai sindacati contro i decreti fiscali e le scelte economiche del governo (di cui hanno nuovamente parlato ieri) in una conferenza stampa i segretari delle tre Confederazioni è accompagnata da un acuirsi del confronto fra le forze politiche e dai manifestarsi in seno alla maggioranza di qualche segno di parziale ripensamento su alcuni degli aspetti più iniqui dei provvedimenti.

Plena è la mobilitazione dei sindacati in tutto il Paese per la organizzazione della giornata di lotta del 24. Gli organismi dirigenti delle organizzazioni provinciali si stanno riunendo, così come deciso dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil per definire le modalità dell'azione. Nelle fabbriche si svolgono i riunioni dei delegati per garantire la piena riuscita delle fermate del lavoro che avranno una durata massima di tre-quattro ore.

Particolarmente forte è la mobilitazione degli edili i quali per il 24 settembre hanno proclamato uno sciopero generale di tutti i lavoratori delle costruzioni. Questa iniziativa va a rafforzare la politica ecumenica della Confederazione dei costruttori. È previsto tre grandi manifesti, a Mestre, Roma e Taranto invece delle cinque programmate proprio per consentire una presenza degli edili alle iniziative che vi saranno in tutte le province. Anche i lavoratori delle autolinee in concessione si fermeranno per 24 ore mentre per tre si fermeranno i lavoratori dei trasporti urbani, ferroviari in concessione, navigazione lagunare e lacuale.

Il valore e il significato della grande giornata di lotta nazionale sono stati ribaditi ieri dai segretari generali della CGIL, della CISL e della UIL, i quali hanno confermato il giudizio negativo sui provvedimenti del governo. I segretari hanno sottolineato la esigenza di una modifica di tali provvedimenti e di un mutamento complessivo della politica economica. Della conferenza stampa diamo ampio resoconto in altra parte del giornale.

Sulla giornata di lotta una significativa cerimonia ieri, nel 30° anniversario della liberazione della città da parte dei partigiani. Nella piazza davanti al palazzo del governo, presenti le massime autorità della Regione, il compagno Luigi Longo, presidente del PCI, che nella Resistenza fu vice comandante generale del Corpo volontari della libertà e comandante generale delle Brigate Garibaldi, ha insignito della Stella garibaldina alla memoria i familiari di otto graduati e agenti di P.S. della città che caddero, sotto il piombo nazista, mentre trasportavano armi alle formazioni partigiane. Durante la cerimonia hanno parlato il sindaco della città, il sottosegretario agli Interni, Russo, in rappresentanza del ministro Taviani. **A PAG. 2**

(Segue in ultima pagina)

### Cominciato il dibattito al Consiglio nazionale dello Scudo crociato

## Si conferma la profondità della crisi DC

## Riserve e critiche al discorso di Fanfani

**Moro traccia un quadro critico dell'esperienza del referendum e ripropone un'intesa nel partito basata sul centro sinistra**  
**Le correnti di Base e «Forze nuove» contro la proposta della «consulta» - Interventi di Marcora e Bisaglia - i rapporti con il PCI**

### L'incapacità di fondo

I molti rinvii del Consiglio nazionale della DC non sono altro che forse speranza la attuale segreteria, non diciamo a sanare, ma neppure a occultare la crisi democristiana. La cronaca riferisce di posizioni fra di loro assai distanti: e già si sente dire, per quanto riguarda le conclusioni cui potrà arrivare questa assemblea, che l'approdo massimo potrà essere solo quello che, nel giorno creato per tali occasioni, si chiama del «congelamento» e che consiste, in buona sostanza, nel rinviare una volta di più le scelte in qualche modo impegnative.

Ma non è solo e principalmente questa la crisi: semmai ne è l'indice e la conferma. Essa deriva e risiede nella persistente incapacità a misurarsi realmente con i problemi del Paese. La prova più evidente è stata fornita dalla relazione introduttiva. Di essa coloro stessi che intervengono si liberano rapidamente; nel caso di maggior buona volontà con un omaggio forma-

le. La idea che in quella relazione sostanzialmente si è aprirne, com'è stato notato da più parti, era la solita: che occorre in sostanza, qualche rimedio organizzativo per andare avanti su una strada che — tutto sommato — è buona. Ma, soprattutto, era il punto di partenza a portare a conclusioni così desolanti. Questo punto di partenza, in sostanza, era costituito, ancora una volta, dal partito, non dalla società. L'interrogativo non era — cioè — intorno ai mali dell'Italia, evidenti, e alle loro origini, per identità, cioè, la parte propria di responsabilità e le correzioni da apportare ad una linea politica. Non vi è cosa più sbagliata di una tale visione ristretta di partito per qualunque formazione politica: ma innanzitutto per chi ha le massime responsabilità di governo da tanti anni.

Depo la relazione, gli accenti sono stati tra di loro assai differenti. Sarebbe un errore, dunque, non cogliere quanto di diverso vi sia nelle impostazioni avanzate dai vari gruppi di cui la DC si compone, gli elementi di riflettione in taluno più attenti e anche gli abbozzi, in altri, di qualche proposta politica in parte nuova. Tuttavia, non è avverte, neppure in alcuni interventi, meno culturalmente sprovveduti, quell'analisi franca della realtà del Paese e dei suoi bisogni, quella capacità di individuare l'origine dei guasti attuali che dovrebbe essere la prova di quel respiro democratico e nazionale di cui un partito che ha tanto rifugio dovrebbe dare testimonianza.

Un autorevole esponente democristiano ha addirittura detto ieri che l'Italia è «soltanto dell'abisso». La frase è certo allarmata, forse troppo. Ma quanto maggiore è l'allarme tanto maggiore è il dovere di dire ciò che ha portato in tale situazione e perché. Solo in tal modo si può evitare di ripetere come innedi, indocinatissimi in cui nessuno può più credere.

**C. F.**  
(Segue in ultima pagina)

## Cipro: la crisi si fa più acuta



La crisi di Cipro domina con crescente drammaticità la scena internazionale. Parlando al Consiglio di sicurezza dell'ONU il presidente legittimo Makarios ha accusato la Grecia di aver ideato il colpo di stato che ha determinato la sua caduta. Makarios ha invitato il Consiglio di sicurezza ad intervenire presso il regime militare greco per far ritirare da Cipro gli ufficiali greci che prestano servizio nella guardia nazionale e far cessare l'invasione dell'isola. La fine dell'intervento greco a Cipro viene richiesta anche in un documento firmato dall'ufficio di coordinamento del gruppo dei paesi «non allineati» dell'ONU. Una flotta turca d'una trentina di navi ha lasciato i porti e si è portata al largo di Cipro. **NELLA TELEFOTO:** soldati della guardia nazionale davanti alla sede dell'arcivescovo di Nicosia gravemente danneggiata. **A PAGINA 14**

### NEL QUADRO DELL'INCHIESTA SULLE SAM-FUMAGALLI

## Il missino Degli Occhi arrestato per complotto eversivo contro lo Stato

**Gravissime imputazioni contro l'ex capo della «maggioranza silenziosa»: dall'attentato alla Costituzione democratica, alla cospirazione politica mediante devastazione e strage, alla guerra civile - Ordine di cattura anche per Luciano Bonocore**

### Longo decora alla memoria 8 agenti uccisi dai nazifascisti

A Livorno solenne e significativa cerimonia ieri, nel 30° anniversario della liberazione della città da parte dei partigiani. Nella piazza davanti al palazzo del governo, presenti le massime autorità della Regione, il compagno Luigi Longo, presidente del PCI, che nella Resistenza fu vice comandante generale del Corpo volontari della libertà e comandante generale delle Brigate Garibaldi, ha insignito della Stella garibaldina alla memoria i familiari di otto graduati e agenti di P.S. della città che caddero, sotto il piombo nazista, mentre trasportavano armi alle formazioni partigiane. Durante la cerimonia hanno parlato il sindaco della città, il sottosegretario agli Interni, Russo, in rappresentanza del ministro Taviani. **A PAG. 2**

Dal nostro inviato

BRISCELIA 19

Alle 6,15 di stamane i carabinieri del Nucleo investigativo di Brescia hanno arrestato nella sua abitazione Degli Occhi. L'arrestato di 53 anni esponente di maggior spicco della «maggioranza silenziosa» candidato alla Camera nelle elezioni del 1973. L'arrestato è stato consegnato alla polizia di Stato. L'arrestato missino, ancora mezzo addormentato, si è visto notificare un mandato di cattura emesso dal giudice istruttore Giovanni Craxi che, insieme al PM Francesco Trovati, indaga sui piani eversivi fascisti fatti capo ai MAR di Fumagalli.

I carabinieri di Brescia si sono mossi non solo per Degli Occhi a carico del quale sono emersi nuovi, pesanti elementi oltre a quelli già noti nell'assegno e delle mandati di cattura che non hanno potuto eseguire perché i destinatari si sono resi irreperibili. Uno riguarda Luciano Bonocore, 28 anni, missino, segretario della «maggioranza silenziosa» e direttore del periodico Lotta europea. L'altro mandato di cattura è per un notissimo professionista milanese, di 50 anni, di cui si è saputo soltanto il nome di battaglia «Alberti», ma che, politicamente, sarebbe assai più importante e più indicativo di Degli Occhi.

Verso chi stanno puntando gli inquirenti? Degli Occhi rappresenta solo una tappa intermedia feppura di prestigio ma in fondo non di nuovo piano all'interno dell'organizzazione fascista. Illuminanti, in questo senso, le motivazioni del mandato di cattura. Tre sono gli elementi principali delle imputazioni: la cospirazione, per mezzo dell'associazione sovversiva, contro lo Stato punta dall'art. 288; e l'attentato contro la Costituzione repubblicana come corollario e fine ultimo dei primi due reati.

Per quanto riguarda l'accusa di cospirazione, Degli Occhi viene indicato come l'organizzatore di un complotto contro di lui di esser stato il promotore. Segno che per i magistrati il ruolo di organizzatore è di livello esecutivo, seppure di responsabilità, e non a livello di mandante. Insomma, Degli Occhi, pur rappresentando un salto di qualità nella scala dei fascisti finiti nelle mani della giustizia ha agito per conto di mandanti importanti e potenti: di questo è chiaro che non hanno a che fare con l'assegno di 600 mila lire di cui si è già parlato. Su questo assegno che i magistrati bresciani dicono di non possedere ma di avere notizia certa, vengono condotte indagini: gli elementi principali sono stati

**Maurizio Michelini**  
(Segue a pagina 5)

OGGI  
**Porchestrante**

**CON QUESTA** storia che tutti i guai della DC dipendono dall'Italia che cambia, ripreso dal senatore Fanfani nel suo discorso dell'altro ieri sera al Consiglio nazionale del suo partito, non ne possiamo più. Ieri, poi il povero Pasquale Casella, che a destra incantato ha rincarato la dose scrivendo che cambia non solo l'Italia ma anche il mondo. Che può fare in questo frenetico cambiare? La DC che avrebbe dovuto essere il motore di questa svolta, si è ridotta a un'orchestra che cambia non solo l'Italia ma anche il mondo. Che può fare in questo frenetico cambiare? La DC che avrebbe dovuto essere il motore di questa svolta, si è ridotta a un'orchestra che cambia non solo l'Italia ma anche il mondo.

Povero senatore. Avrete immaginato, quando diventò segretario della DC, che dopo pochi mesi si sarebbe visto costretto ad accettare un processo di stretti collaboratori al grido angosciato di: «Non mi lasciate solo? Avevo cominciato come solista, ma ora sono diventato un'orchestra?». Ma se è più che un direttore, è un direttore, insomma, un orchestrale.

Ma la cosa che ci commuove, lo dice la sincerità, non si faceva gli affari che compie perché questa sua decadenza non appaia. Leggevamo ieri sul «Corriere della Sera» che a un certo punto, che si è rivolto all'assemblea dei consiglieri nazionali se non sarebbe utile creare una lista di nomi che si presentasse come una «consulta», ma che non si presentasse come una lista di nomi che si presentasse come una «consulta», ma che non si presentasse come una lista di nomi che si presentasse come una «consulta».





La conferenza stampa di Lama, Storti e Vanni

«Ci battiamo per la modifica dei decreti e nuove scelte economiche»

Il 24 sarà una grande giornata di lotta - La partecipazione dei lavoratori Gli obiettivi del sindacato - Il problema del credito - Lo sviluppo dell'unità

Il valore e il significato della giornata di lotta decisa per il 24 dalla Federazione sindacale unitaria, sono stati illustrati dai segretari generali della Cgil, Cisl, Uil, Lama, Storti e Vanni, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri mattina.

«Sarà una giornata di azione vera, forte», ha detto Lama — di partecipazione diretta dei lavoratori alle scelte del sindacato. Se qualcuno vuol far credere che si tratta di uno scherzo sbaglia. Non dovrà essere e non sarà uno scherzo...»

«Non accettiamo — ha proseguito — una linea di recessione o di inflazione. Perciò chiederemo ai partiti che tutti i provvedimenti governativi che le misure adottate abbiano la virtù di predisporre un futuro di sviluppo. Hanno in sé solo la capacità di realizzare una politica deflazionistica, di recessione. Le nostre proposte di modifica sono la conseguenza di questo giudizio».

I sindacati tessili solidali con i vietnamiti

Si sono incontrati, nella sede della FILTA (Roma), i compagni Truong Binh, membro dell'esecutivo centrale dei sindacati del governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam, e il compagno Tony Cian, del consiglio centrale della stessa organizzazione, con le segreterie nazionali dei sindacati tessili e dell'abbigliamento (FULTA-CGIL, PTA-CISL e UILTA-UIL che hanno costituito la Federazione unitaria di categoria).

Nell'incontro sono stati esaminati la situazione assai tesa attualmente esistente nel Sud Vietnam, il problema del completo rilascio dei prigionieri politici ancora detenuti dal governo di Van Thieu in disprezzo degli accordi di Parigi, l'azione di solidarietà che è stata iniziata e sarà sviluppata dai sindacati tessili e abbigliamento italiani verso i lavoratori vietnamiti nell'applicazione completa degli accordi di Parigi.

Dopo una lunga trattativa

Positivo accordo per 100 mila alimentaristi

Nella tarda serata di giovedì, dopo 36 ore ininterrotte di trattative, è stata siglata dalla FILIA presso la Confindustria la ipotesi di accordo per il contratto unificato di raggruppamento del settore alimentare. Il contratto unificato che supera unificando ben 6 contratti nazionali di settore costituisce in sé una grande svolta ed ha trovato fortissime resistenze nel comparativismo delle associazioni padronali abbinate ad una concessione settoriale e chiusa del ruolo. Sulla linea del contratto unico di tutti i lavoratori alimentari che passa in questa prima fase per tre grandi raggruppamenti, l'ipotesi di accordo per il contratto unificato delle bevande alcoliche ed analcoliche, segna un altro significativo passo verso lo sviluppo dell'occupazione, la lotta al lavoro stagionale precario, la parità normativa operai ed impiegati, la qualificazione professionale dei lavoratori, il recupero della perdita del potere di acquisto dei salari (L. 34.000 di aumento insieme ai 30/30 di indennità di anzianità e due nuovi scatti di anzianità del 4% ciascuno per gli operai), la abolizione della 7. categoria, la classificazione unica con il reale inquadramento degli impiegati.

LO SCIOPERO DI IERI HA RINSALDATO L'UNITA' DELLA CATEGORIA

I ferrovieri sono più decisi che mai a ottenere gli investimenti nelle FS

L'aumento degli effettivi a 230 mila è parte di un programma di sostanziale miglioramento dei servizi ormai indilazionabile dopo l'aumento della benzina e la riduzione delle costruzioni autostradali - Una dichiarazione di Degli Esposti - Forse lunedì la decisione sul proseguimento della lotta

L'iniziativa dei sindacati ferroviari per l'adeguamento del mezzo di trasporto alle esigenze dei cittadini e dell'economia italiana ha l'appoggio pieno dei lavoratori dell'azienda. Lo sciopero di ieri, limitato alle 4 ore dalle 11 alle 15, ha registrato infatti partecipazione ancora più ampia di altri scioperi più direttamente motivati dagli aumenti retributivi. Il disagio per l'interruzione del servizio, benché ridotto al minimo, c'è stato: alcune categorie di pendolari che hanno orari particolari sono rimaste prive del servizio mentre i treni di lungo percorso hanno bloccato nelle stazioni alcune migliaia di passeggeri per 4-5 ore. Alla frontiera del Brennero non sono transitati convogli. A Ventimiglia, dove passano parte delle comunicazioni con la Francia, ne sono rimasti bloccati una decina. La maggior parte dei passeggeri, preavvertiti, non si sono messi in viaggio nelle ore precedenti lo sciopero.



Nessun treno ieri in partenza alla stazione Termini di Roma durante le quattro ore di sciopero

Pesante ricatto padronale alla raffineria di Milazzo

MONTI LICENZA 1300 LAVORATORI PER AVERE ANCORA FINANZIAMENTI

Lo stabilimento presidiato dai dipendenti — Aumenta la disoccupazione in tutta la zona — Le inadempienze della Regione e del governo — Interrogazioni comuniste alla giunta siciliana e in Parlamento

Nostro servizio

MILAZZO, 19. Il gravissimo ricatto del petroliere Monti ha sinora sortito un effetto boomerang: gli operai delle imprese appaltatrici della raffineria Mediterranea hanno risposto con la minaccia di licenziamenti di massa. Già da ieri un centinaio, in rappresentanza degli oltre 1300 lavoratori, presiedono lo stabilimento di Milazzo come primo atto del più vasto movimento che attorno alla vicenda le forze politiche democratiche e i sindacati intendono portare avanti.

Dopo una lunga trattativa

Positivo accordo per 100 mila alimentaristi

Nella tarda serata di giovedì, dopo 36 ore ininterrotte di trattative, è stata siglata dalla FILIA presso la Confindustria la ipotesi di accordo per il contratto unificato di raggruppamento del settore alimentare. Il contratto unificato che supera unificando ben 6 contratti nazionali di settore costituisce in sé una grande svolta ed ha trovato fortissime resistenze nel comparativismo delle associazioni padronali abbinate ad una concessione settoriale e chiusa del ruolo. Sulla linea del contratto unico di tutti i lavoratori alimentari che passa in questa prima fase per tre grandi raggruppamenti, l'ipotesi di accordo per il contratto unificato delle bevande alcoliche ed analcoliche, segna un altro significativo passo verso lo sviluppo dell'occupazione, la lotta al lavoro stagionale precario, la parità normativa operai ed impiegati, la qualificazione professionale dei lavoratori, il recupero della perdita del potere di acquisto dei salari (L. 34.000 di aumento insieme ai 30/30 di indennità di anzianità e due nuovi scatti di anzianità del 4% ciascuno per gli operai), la abolizione della 7. categoria, la classificazione unica con il reale inquadramento degli impiegati.

La crisi dunque appare grave in una zona della Sicilia dove peraltro i livelli di occupazione sono tra i più bassi per cui chi lavora è sottoposto a una serie continua di ricatti. Le dimensioni dell'attacco antioperaio si comprendono meglio se si considera che nella fascia industriale cittadina le fabbriche esistenti sono poche e i progetti di creare delle nuove giacciono da tempo nei cassetti del CIPE e delle società che in un primo tempo avevano detto di voler insediarsi in questa area. Lo stesso consorzio per l'industrializzazione ha nei giorni scorsi dovuto diffidare, sotto la pressione della Federazione sindacale unitaria (CGIL-CISL-UIL) i gruppi privati che hanno avuto assegnate le aree ma che ritardano inspiegabilmente a cominciare i lavori di costruzione dei nuovi stabilimenti. Le responsabilità sono anche delle imprese a partecipazione statale: fra esse l'EGAM che di anno in anno (l'ultima assicurazione è stata data per la fine del '75) rinvia l'insediamento di una fabbrica di laminati di acciaio nella zona di Giammaria (Pace del Melo) a un tiro di schioppo da Milazzo. Oltre alle responsabilità del gruppo industriali privati, ci sono comunque atteggiamenti e pesanti colpe da individuare a livello politico, nel governo, che non è stato in grado, per le sue gravi scelte, di imporre e attuare un'azione per lo sviluppo industriale che sia fonte di occupazione e di reddito. Ai continui licenziamenti, vero e proprio stitico, attuali in questi giorni, aggiungiamo una settimana esatta quella della raffineria, un esercito di 1300 operai. La mobilitazione però non è venuta meno da parte dei lavoratori che delle

Due giornate di sciopero decise dai vigili del fuoco

Le organizzazioni sindacali dei Vigili del Fuoco della Cgil e della Cisl hanno proclamato uno sciopero nazionale che sarà attuato nei giorni 1 e 2 agosto.

Incontri del coordinamento Alfa con i gruppi parlamentari

I membri del coordinamento delle fabbriche del gruppo Alfa si sono incontrati ieri con i gruppi parlamentari del PCI, del PSI e della DC. Sono stati affrontati i problemi relativi al provvedimento adottato dal governo. I rappresentanti dei lavoratori dell'Alfa hanno chiesto radicali modifiche ai decreti sulla base della presa di posizione della Federazione Cgil, Cisl, Uil. In tutto il gruppo Alfa sono state convocate assemblee per la preparazione della giornata di lotta.

Per la riforma e la pubblicizzazione

Si fermano il 24 le autolinee e i trasporti urbani

Grave atteggiamento del ministro del Tesoro che ostacola un accordo raggiunto al ministero del Lavoro - Le astensioni dureranno ventiquattro e tre ore

Tutto ciò è ora bloccato per la posizione del ministro del Tesoro circa la concessione alle regioni dei finanziamenti necessari per realizzare le intese ed accordi prima indicati. Si deve però dire, nel contempo, che anche il comportamento di molte giunte regionali è fortemente criticabile, perché pur essendo le stesse nelle condizioni (politiche e finanziarie) di poter dare libero ed autonomo corso alle intese e soluzioni indicate, hanno indirizzato, almeno fino ad oggi, il loro intervento principalmente in direzione della copertura di ammortamento e passività di bilancio presentate dalle aziende private, anziché impiegare i loro stanziamenti in direzione (sia pur con gradualità) della pubblicizzazione delle aziende stesse.

Per la riforma e la pubblicizzazione

Alta base di questa vertenza e della lotta più generale degli autoferroviari per la riforma del settore dei trasporti, sta il fatto che in sede di ministero del Lavoro è stata concordata da circa un mese una ipotesi di accordo che può risolvere positivamente la vertenza e favorire nel contempo, l'espansione del processo di pubblicizzazione di questi servizi.

gli obiettivi più obiettivi

Vi aiuta a vedere, conoscere, fotografare

Advertisement for Antares photo optics. It features a stylized illustration of a person's face wearing large, round glasses. The text includes 'antares foto ottica', 'Vi aiuta a vedere, conoscere, fotografare', and 'gli obiettivi più obiettivi'. At the bottom, it lists various camera models and technical specifications.

Riunione della CGIL con i postelegrafonici

Tempi unici e decentramento contro il disservizio postale

Le segreterie della CGIL e della federazione postelegrafonici CGIL — informa un comunicato — dopo un approfondito esame congiunto della situazione esistente nel settore postelegrafonico, denunciano le cause che hanno determinato l'attuale stato di crisi e hanno richiesto sull'azione del sindacato da sviluppare per dare uno sbocco positivo alla crisi stessa.

Le crisi dei servizi postali così come la crisi generale del paese, ha le sue radici nel sistema di potere (malgoverno, clientelismo, paternalismo) con il quale viene diretta e gestita l'azienda e nella mancanza di una necessaria riforma democratica delle strutture aziendali. E' da qui che derivano enormi sprechi, contraddizioni e disfunzioni, frustrazione e mortificazione di un più efficace impegno dei lavoratori e in primo luogo della parte dirigenziale.

Le difficoltà oggettive che qualsiasi trasformazione comporta, in particolare in una situazione disgregata come quella della Azienda PTT, non possono giustificare il ritorno al vecchio immobilismo, ma vanno superate avendo presenti gli interessi generali del paese, attuando misure di emergenza che pur intanto assicurano una sia pur graduale ripresa dei servizi.

Trattative interrotte per l'Italsiel

Trattative interrotte per l'Italsiel

Durante l'incontro in sede Interind per la piattaforma aziendale le trattative tra l'Interind e i sindacati del gruppo comuniste le parti saranno convocate martedì prossimo dall'assessore regionale all'Industria on. Saladino, che ha annunciato di avere invitato all'incontro anche i deputati regionali e nazionali della provincia di Messina. La Regione, che mediante l'Istituto finanziario regionale (IRFIS) ha elargito in favore del gruppo 25 miliardi di credito agevolato, dovrà far pesare in questa sede tutta la propria capacità contrattuale. In realtà non è mai stata esecitata, malgrado queste premesse, nei confronti del gruppo Monti.

Trattative interrotte per l'Italsiel

Trattative interrotte per l'Italsiel

La crisi dunque appare grave in una zona della Sicilia dove peraltro i livelli di occupazione sono tra i più bassi per cui chi lavora è sottoposto a una serie continua di ricatti. Le dimensioni dell'attacco antioperaio si comprendono meglio se si considera che nella fascia industriale cittadina le fabbriche esistenti sono poche e i progetti di creare delle nuove giacciono da tempo nei cassetti del CIPE e delle società che in un primo tempo avevano detto di voler insediarsi in questa area. Lo stesso consorzio per l'industrializzazione ha nei giorni scorsi dovuto diffidare, sotto la pressione della Federazione sindacale unitaria (CGIL-CISL-UIL) i gruppi privati che hanno avuto assegnate le aree ma che ritardano inspiegabilmente a cominciare i lavori di costruzione dei nuovi stabilimenti.

Svolta nelle indagini sulle trame eversive dopo l'emissione dei mandati di cattura dei magistrati di Brescia

# Degli Occhi ha organizzato gruppi eversivi per conto di mandanti importanti e potenti

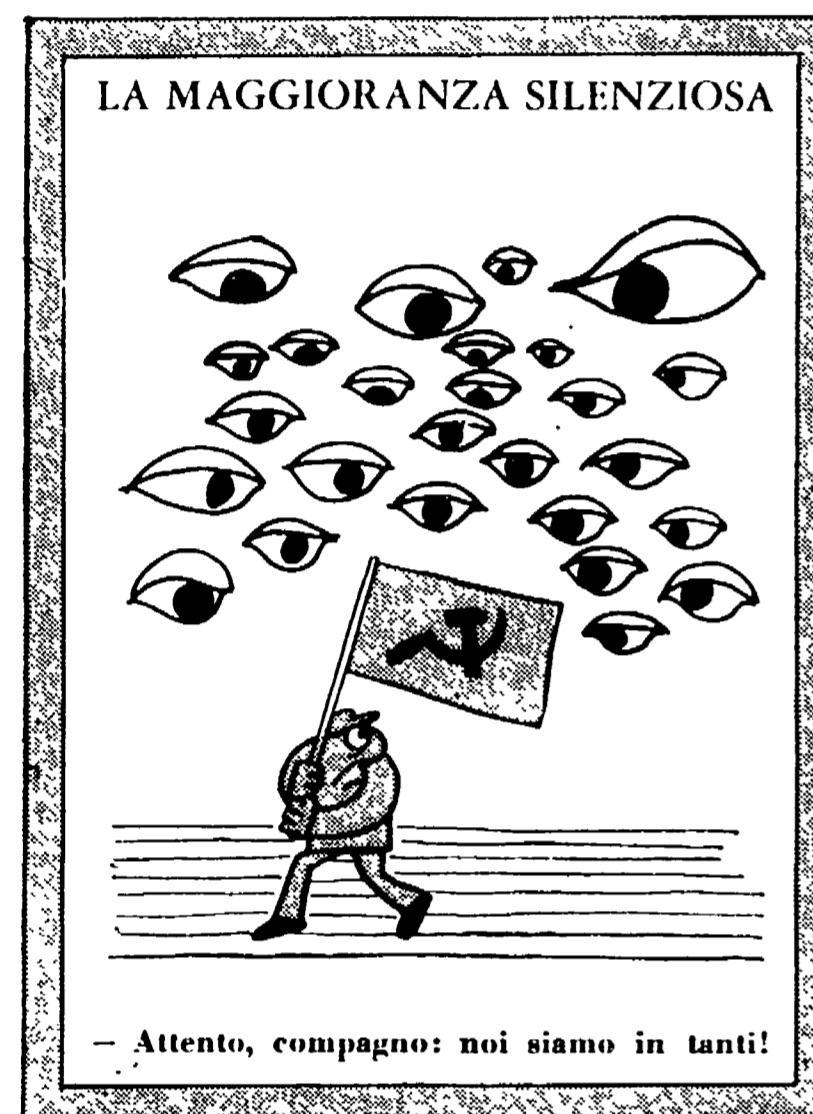
# Pesanti accuse: cospirazione per portare il paese alla guerra civile

Questa è la convinzione degli inquirenti che ne hanno ordinato l'arresto - Mandato di cattura anche per Luciano Bonocore, braccio destro del capo della fascista «maggioranza silenziosa» e per un misterioso «Alberti» - Colombo, l'aiutante di Fumagalli avrebbe fatto importanti ammissioni - Finanziamenti anche da rapine, ricatti, e sequestri di persona - L'indagine ora punta alle «menti»

Le stesse imputazioni contestate a Fumagalli, addebitate dal magistrato al capo della «maggioranza silenziosa»

## La «maggioranza silenziosa»

## Torvi personaggi uniti dall'odio per il progresso



La vergogna e intimidatoria cartolina spedita in giro per l'Italia da Adamo Degli Occhi e dalla organizzazione fascista da lui diretta. Sul retro della cartolina c'è, di solito, una scritta a mano: «Schedato». Gli indirizzari per la spedizione del minaccioso messaggio sarebbero stati forniti a Degli Occhi dalla spia fascista del SID Guido Giannellini.

Uno per uno escono fuori, pittoreschi o torvi, sottoposti a professionisti affermati, da quel sinistro congegno di privilegi, di odio per il progresso, di nostalgia — per tutto ciò che è vecchio e ingiusto — che è stata la vera anima della «maggioranza silenziosa». Ordini di cattura o sentenze di rinvio a giudizio strappano la maschera patriottica agli organizzatori di un movimento che ebbe la presunzione (catturando anche qualcuno in buona fede) di rappresentare il più forte baluardo anticomunista, chiuso ad ogni istanza di giustizia e di progresso, senza frontiere a destra.

## La Volkswagen di Colombo

Ma non è solo Degli Occhi che è giunto all'ora del rendiconto (o almeno a quella che tale dovrebbe essere). Anche per il suo «vice», Luciano Bonocore, è stato emesso un mandato di cattura. La «spialta» di Degli Occhi era stato recentemente rinviato a giudizio unitamente ad altri 12 fascisti. Luciano Bonocore, dirigente provinciale del MSI (dal quale si è dimesso), indicato come capo di una «volante nera», è accusato, fra l'altro, di aver devastato la sede dell'Associazione Italia-Cina, nel giugno del 1970. Fra gli altri imputati per gli stessi episodi di violenza ci sono Gianluigi Radice, dirigente della Federazione missina milanese, e Vittorio Loi, in carcere per l'uccisione dell'agente di pubblica sicurezza Antonio Marino.

(Dalla prima pagina)

menti a carico di Degli Occhi, invece, sono emersi nelle ultime quarantott'ore per rivelazioni fatte da Colombo, braccio destro di Fumagalli. «Ma il lungo periodo di libertà di cui ha goduto Degli Occhi — è stato chiesto al P.M. dott. Trovato — non può avere nuocuto alle indagini?»

«Certe realtà — è stata la risposta — non scompaiono, soprattutto quando le attività sono così poliedriche. Dalla cospirazione contro la democrazia ai reati comuni. E poi non si tratta di un episodio unico: abbiamo individuato tutta un'attività di lungo respiro che ha precedenti storici. Non si poteva attendere oltre».

## Undici morti in cinque incidenti stradali

Undici morti ieri e decine di feriti in cinque incidenti stradali successi in diverse località del centro-nord.



Il missino Adamo Degli Occhi ammanettato dai carabinieri di Brescia

## Anche l'autore della strage alla Questura di Milano indiziato di associazione sovversiva

# Bertoli uomo della «Rosa dei venti»?

Il magistrato di Padova gli ha contestato il nuovo reato — Interrogato a lungo il sedicente anarchico a San Vittore — Sembra ora chiarirsi l'accenno «al gruppo eversivo» contenuto nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal PM Riccardelli

### Dalla nostra redazione

MILANO, 10 luglio. L'ipotesi di uno stretto collegamento fra il sedicente anarchico autore della strage di via Fatebenefratelli, e l'organizzazione fascista della «Rosa dei venti», è stata avvalorata da un autorevole avviso: Gianfranco Bertoli è stato, infatti, indiziato di associazione sovversiva dal giudice istruttore Giovanni Tamburrino, il magistrato di Padova che conduce l'inchiesta sul gruppo eversivo, la cui scoperta risale al 10 ottobre dell'anno scorso, quando a Viareggio vennero arrestati Sandro Rampazzo, Eugenio Rizzato e Santo Sedona.

Il giudice Tamburrino, assieme al PM Nunziante, ha interrogato stamane per alcune ore, nel carcere di San Vittore, i presenti gli avvocati difensori Dionisio Messina e Enzo Brienza, l'uomo che il 17 maggio 1973 lanciò una bomba contro la questura di Milano, provocando la morte di quattro persone. Assollato nella veste di indiziato di reato, il Bertoli, nei cui confronti sabato scorso è stato chiesto dal sostituto procuratore Liberato Riccardelli il rinvio a giudizio per strage, è stato arrestato maravigliato e addirittura indignato per questa nuova contestazione che lo collega, sul piano operativo, alla organizzazione fascista.

Bertoli ci fosse una precisa intesa operativa, naturalmente prematura, anche se molti elementi renderebbero attendibile tale conclusione. Intanto, l'assurda tesi del terrorista, volta a far credere che egli abbia agito da solo, è stata già demolita dai magistrati milanesi, i quali, infatti, hanno deciso di continuare l'inchiesta contro ignoti, segno che sono convinti che il Bertoli abbia agito in collegamento con altri. Il PM Riccardelli, come si è detto ha parlato a tale proposito di un «ben determinato gruppo eversivo». Oggi, infine, il giudice Tamburrino ha indiziato di associazione sovversiva, evidentemente con elementi della «Rosa dei venti», l'autore della strage di via Fatebenefratelli.

## E' in Svizzera Gianni Nardi ricercato per l'assassinio di Calabresi

Il fascista Gianni Nardi, colpito da ordine di cattura per l'uccisione del commissario Calabresi, è rifugiato in Svizzera. Lo rileva nel prossimo numero la *Domenica del Corriere*. Due giornalisti del settimanale lo hanno rintracciato ed intervistato nella Confederazione elvetica.

## Convocati in quindici dal giudice per le «brigate rosse»

TRENTO, 19. Il giudice istruttore milanese Ciro De Vincenzo, il magistrato che conduce l'inchiesta sulle cosiddette «brigate rosse», è giunto stamane a Trento per interrogare una quindicina di persone, convocate d'urgenza, anche da fuori provincia, con mandato di comparizione che vale anche come comunicazione giudiziaria; le perone convocate, contro le quali è stata elevata, fra l'altro, l'imputazione di «partecipazione ad associazione sovversiva per sovvertire violentemente gli ordinamenti politici ed economici dello Stato democratico», si trovano già coinvolte, per gli stessi episodi, in un altro processo giudiziario.

### Dal nostro inviato

BRESCIA, 19. L'avvocato Adamo Degli Occhi leader della cosiddetta «maggioranza silenziosa», uno dei più noti caporioni del fascismo milanese, stamane alle 13,30 ha varcato con le mani e i piedi legati il portone del carcere di Cantù. Mombello, qui a Brescia, scortato dai carabinieri del nucleo investigativo, che erano andati a prelevarlo nella sua abitazione milanese nella prima mattinata. I capi di imputazione nei suoi confronti sono estremamente pesanti: cospirazione contro lo Stato, guerra civile e attentato alla Costituzione.

### Torino

## Arrestati tre fratelli: delitto a pagamento in Germania

TORINO, 19. Tre fratelli sono stati arrestati questa mattina dalla squadra mobile di Torino accusati di aver compiuto un omicidio «su commissione» in Germania il 2 gennaio scorso. I loro nomi sono Giuseppe, Francesco e Eugenio Schittino, rispettivamente di 41, 32 e 30 anni. L'operazione fu condotta nell'avenuta poco dopo l'alba in due tempi: prima a Verolengo sono stati presi Giuseppe ed Eugenio a casa del primo, di professione antiquario; poi a Chivasso il secondo nella sua abitazione è stato bloccato Francesco.

### Torino

## Erano in contatto con il fascista Salvatore Francia

# Arrestati un uomo e una donna legati al gruppo «Anno zero»

Il giovane fermato alla frontiera mentre fuggiva con la borsa piena di documenti e materiale - Doveva raggiungere l'ex dirigente di «Ordine nuovo»

La contestazione rivolta al terrorista dal giudice Tamburrino può chiarire una espressione contenuta nella requisitoria del PM Riccardelli. Come si ricordava, il magistrato milanese, nel suo atto di accusa, affermava, fra l'altro che, a seguito di risultanze testimoniali, poteva essere prospettata l'ipotesi di un preciso collegamento fra il Bertoli, la strage e un ben determinato gruppo eversivo. La natura di tale gruppo non veniva però precisata. «Costoro», ha detto il giudice istruttore, «sono stati arrestati, come si è detto, a Viareggio perché sull'auto in cui viaggiavano (una «Pulvia coupé») vennero trovati volantini, medagliette e targhe dei reduci della repubblicana di Salò, nonché armi e munizioni. Sull'auto venne anche rinvenuta una agenda contenente una serie di nomi, fra i quali quello del dottor Paolo Porta Casucci, il medico di Ortonovo che consegnò poi il famoso elenco (1.627 nomi) del condursi a morte dalla «Rosa dei venti». L'auto su

### Dalla nostra redazione

## Salcioli mai stato agente del SID

In merito ad una intervista rilasciata all'«Europeo» da Enzo Salcioli, che si è detto agente del SID e capo di stato maggiore di un governo fascista all'estero, il ministero della Difesa ha diffuso una nota nella quale si afferma che il Salcioli «che non ha mai stato né ufficiale né sottufficiale, ha prestato servizio di leva nell'esercito, come soldato nel lontano 1932. E' rimasto sotto le armi solo per tre mesi, essendo stato poi riconosciuto affetto da disturbi nervosi in varie vicende mediche fino al collocamento in congedo». Quindi non sarebbe né colonnello né tenente colonnello.

### Dalla nostra redazione

## Salcioli mai stato agente del SID

Grazie ai doganieri francesi, che hanno effettuato un attento controllo, è stato fermato stamane a Modane un torinese di 19 anni, Emilio Garrone, il quale nelle valigie ed in un pacco che aveva con sé portava documenti e materiale informativo. Si tratta di Salvatore Francia, il noto fascista dirigente del discolo «Ordine Nuovo» e ora responsabile di un gruppo di militanti. Il controllo dei doganieri è avvenuto poco dopo le 9 di questa mattina, appena il convoglio ferroviario si è fermato nella stazione di confine francese. Quando i militi hanno rinvenuto il materiale compromettente, è stata avvisata la questura torinese, che a sua volta ha informato l'ufficio anti-terroristico per il Piemonte e la Valle D'Aosta, diretto dal dott. Criscuolo.

### Dalla nostra redazione

## Salcioli mai stato agente del SID

Una donna tedesca fedelmatica che ad attenderlo erano due uomini, i quali, estratte le rivoltelle, freddarono il fascista con due colpi alla testa. La donna descrisse i due e identificò i loro volti nello schedario che la polizia italiana inviò ai colleghi tedeschi. Le foto erano di Eugenio e Francesco Schittino.

### Dalla nostra redazione

## Salcioli mai stato agente del SID

Due settimane dopo l'omicidio, la vedova di Kogl andò a vivere con il Lanza, che aveva abbandonato moglie e figli, non prima di aver ritirato il colossale assegno dell'assicurazione a lei intestato dal marito.

### Dalla nostra redazione

## Salcioli mai stato agente del SID

Questa cosa ha determinato questa svolta. Si possono fare solo delle supposizioni, ma riteniamo, molto vicine alla realtà. Qualcuno dei trenta e più arrestati nel corso delle indagini sulla organizzazione terroristica del Fumagalli deve avere sostanzialmente confermato quella che era stata la prima versione fornita ai carabinieri dal D'Intino nelle ore immediatamente successive al conflitto a fuoco di Piano di Rascino. D'Intino in questo caso aveva detto che uno dei capi dell'organizzazione fascista era appunto Degli Occhi, che proprio lui aveva fornito il denaro per l'organizzazione del gruppo.



mondo  
visione

## Un ciclo per Capra

A partire dal 7 agosto, la RAI-TV manda in onda un ciclo di film dedicato al celebre regista statunitense Frank Capra (cittadino americano, ma italiano di origine: è nato, infatti, il 19 maggio 1897 a Palermo), specialista della « commedia leggera » che riscosse un particolare successo a Hollywood negli anni '30-'40.

« Accadde una notte » (1934), « E' arrivata la felicità » (1936), « L'eterna illusione » (1938), « Mr. Smith va a Washington » (1939) e « La vita è meravigliosa » (1946) sono i cinque film che verranno trasmessi sul teleschermo: alcuni di essi, in special modo « Accadde una notte », sono già stati presentati sul video in altre occasioni.

Rooseveltiano convinto, dotato di un discreto humour, Capra trovò una sua ideale chiave espressiva realizzando, spesso in collaborazione con lo sceneggiatore Robert Riskin, una serie di favole a sfondo sociale talvolta pungenti, perché dotate soprattutto di una corretta impostazione psicologica di personaggi e situazioni. Dapprima comparsa in film western rudimentali e dozzinali, poi gagman e montatore di shorts comici, infine autore di cortometraggi, Frank Capra fece il suo ingresso « ufficiale » nel mondo del cinema soltanto nel 1927, con un lungometraggio intitolato « Per amore di Mike », interpretato dalla giovanissima Claudette Colbert, l'attrice che, sette anni dopo, sarebbe stata protagonista di uno tra i suoi film più noti: « Accadde una notte ».

### Dall'Italia

**NADA IN TV.** La cantante Nada è una delle interpreti di « Acqua cheta », l'operetta di Giuseppe Petri che è attualmente in fase di registrazione negli studi televisivi romani con la regia di Vito Molinari, autore anche dell'allestimento per i teleschermi. « Acqua cheta » ha per protagonisti, oltre a Nada, gli attori Nino Castellanov, Daniela Goggi, Ave Ninchi, Gianrico Tedeschi, Renzo Montagnani.

**DA NERO WOLFE A DONIZETTI.** Paolo Ferrari, divenuto popolare in TV nelle vesti di segretario dell'investigatore Nero Wolfe (nella serie interpretata da Tino Buazzelli e diretta da Giuliana Berlinguer) assumerà per i radioscultori il volto (o meglio la voce) del grande musicista bergamasco Gaetano Donizetti. Ferrari sarà infatti protagonista di un originale radiofonico diretto da Marco Visconti — articolato in quindici puntate — dedicato a tre grandi compositori: Gioacchino Rossini (Vittorio Antonino Guidi), Vincenzo Bellini (Leo Gullotta) e, appunto, Donizetti.

**L'ORCHESTRA RACCONTA.** E' questo il titolo di una nuova rubrica musicale che verrà trasmessa in TV il prossimo autunno, con la regia di Enzo Trapani. Protagonista del programma — condotto da Maria Rosaria Omaggio, nota al telespettatore per aver presentato, l'anno scorso, « Canzonissima anteprima » — sarà come afferma il titolo, l'orchestra: una sezione musicale imponente (ben 50 elementi) diretta dal maestro Piero Piccioni.

### Dall'estero

**GOLETTA D'ORO PER LA BBC.** L'ente televisivo britannico, la BBC, ha vinto la « Goletta d'oro » alla rassegna internazionale del varietà televisivo svoltasi recentemente a Knokke, in Belgio. Il programma inglese che è stato premiato si intitola « The Royal Castle Show » (« Lo spettacolo al castello reale »).



Nada

## Un pirata televisivo



Il regista Sergio Sollima (mestiere senza infamia né lode, autore di numerosi film western o polizieschi di discreto successo, tra i quali ricordiamo *Faccia a faccia* e *Città violente*) è partito la scorsa settimana alla volta della Malesia per realizzare *Salgari*, uno sceneggiato televisivo scritto da Sollima in collaborazione con Alberto Silvestri, progetto di cui si parla da lungo tempo.

Se il cinema vive in piena atmosfera di revival, la televisione non è da meno (basti pensare alle « repliche » che si susseguono a getto continuo sui teleschermi, debolmente motivate dalle celebrazioni per il ventesimo anniversario della nascita della RAI-TV) e intende portare avanti, nel caso specifico, la riproposta del celebre scrittore veronese Emilio Salgari, già rievocato di recente in un programma di Ugo Gregoretti che si intitolava *Le tigre di Mompracem*. Sergio Sollima, per-

rò, non vuole affrontare un discorso in chiave critica dell'opera salgariana, ma cercherà semplicemente di restituire una dimensione realistica a situazioni e personaggi ideati dal romanziere d'avventure (com'è noto, Salgari ha descritto con estro e vivacità ambienti e luoghi che non ha mai potuto visitare: il suo « ciclo di malesa » è, sostanzialmente, un parto di fantasia).

Lo sceneggiato — articolato in sei puntate, e prodotto dalla RAI-TV in collaborazione con l'ORTF, la Bavaria (rispettivamente l'ente televisivo francese e quello della Germania Federale) e una nota casa di produzione cinematografica italiana — presenta dunque una particolare « originalità »: per la prima volta, infatti, le gesta del pirata Sandokan e dei suoi « tigrotti » verranno ricostruite nei luoghi stessi in cui Salgari le ambientò, restituendole a quel suggestivo clima esotico che è componente essenziale dei racconti di Salgari.

Inoltre, il regista di *Salgari* (ma sembra che il titolo verrà modificato, in seguito in *Le tigre della Malesia*) si propone di descrivere la figura del pirata Sandokan come un precursore delle lotte del Terzo Mondo contro le forze imperialistiche: alla fine dell'800, infatti, i « prahos » della flotta armata di Sandokan erano una vera spina nel fianco dei colonialisti britannici. La rivalutazione di Emilio Salgari, in atto da qualche tempo in Italia, sembra coincidere con il desiderio dei malesi di rendergli omaggio. E' quasi certo che, presto, in un'importante piazza di Kuala Lumpur, verrà eretto un monumento allo scrittore veronese. Gli interpreti dell'originale televisivo sono Kabir Bedi (un giovane indiano, com'è giusto, veste i panni di Sandokan: si tratta di un attore non professionista), Philippe Leroy, Carole André, Andrea Giordana (da sinistra a destra, nella foto) e Adolfo Celi.

settimana radio  
tv

L'Unità

sabato 20 - venerdì 26 luglio



Ecco alcuni dei personaggi che il programma « Al musical » intende riproporre ai telespettatori: Fred Astaire, Ginger Rogers, Judy Garland e Gene Kelly (da sinistra a destra)

In cantiere un programma dedicato a un classico genere cinematografico

## La nostalgia del « musical »

E' annunciato un nuovo ciclo di film che i « servizi culturali » della TV dedicano allo spettacolo musicale degli anni compresi tra l'avvento del sonoro (1927) e il primo decennio del dopoguerra. E' il periodo in cui questo genere cinematografico ha raggiunto la sua più felice espressione, evolvendosi in forme disparate e creandosi, a volte, un linguaggio figurativo autonomo: i contributi affluiscono da ogni parte, dall'operetta teatrale al balletto e a quel tipo particolare di rappresentazione che sta tra la prosa (anche drammatica) e i brani orchestrali e cantati, con grandi aperture coreografiche, e che si designa in Gran Bretagna e poi negli Stati Uniti col nome di *Musical comedy*. « Al musical » s'intitola infatti il nuovo programma televisivo, che è curato dalla regista Anita Triantafyllidou con la consulenza del critico Giulio Cesare Castello, già organizzatore appassionato d'altre antologie del vecchio cinema mondiale.

Un quarto di secolo di film musicali è abbastanza perché se ne colgano i progressi, le modifiche e anche i rapporti con la società cui sono destinati: i pubblici degli anni ruggenti che imparano *Sonny boy* dalla voce di Al Johnson, che ascoltano con entusiasmo i *couplets* (come nel famoso libro di Wakeman) o nel cinema del P.W.B. (*Psychological War Bureau*: l'organismo addetto, tra l'altro, alla diffusione del film che le truppe alleate portavano al loro seguito) subito aperti dopo il '44 fra le macerie dell'Europa. Passano le mode canore ma certi motivi incidono profondamente nel ricordo, affiancando senza parere la nostra storia. Perciò, una retrospettiva apparentemente di pura evasione come questa può trovare le sue buone motivazioni e dire ancora qualcosa sul « come eravamo »: o su come non eravamo, o su come si voleva che fossimo. Allora, quando il Pabst dell'*Opera da tre soldi* non aveva ancora accettato di girare film per i nazisti, e la bionda Ginger Rogers non era diventata una macarthista

cacciatrice di streghe. Chi avrebbe detto — chi direbbe oggi vedendo questi film per la prima volta — che anche una super-operetta come *Il congresso si diverte* (1931, regia Erik Charell), ambientata durante il congresso di Vissna, potesse preoccupare tanto la censura di Hitler da finire sequestrata? E molti non sanno che un altro film del ciclo, l'americano *La danza delle luci* (1933, regia Melvyn Le Roy), uscì in Italia mutilato di ben due numeri musicali: *Remember my forgotten man* (sui reduci di rappresentazione che sta tra la prosa (anche drammatica) e i brani orchestrali e cantati, con grandi aperture coreografiche, e che si designa in Gran Bretagna e poi negli Stati Uniti col nome di *Musical comedy*. « Al musical » s'intitola infatti il nuovo programma televisivo, che è curato dalla regista Anita Triantafyllidou con la consulenza del critico Giulio Cesare Castello, già organizzatore appassionato d'altre antologie del vecchio cinema mondiale.

Confidiamo che Castello abbia scelto quella tedesca, la quale schiera dei colossi della « protesta » antinazista come Lotte Lenya e Ernest Busch: la versione francese, invece, ha esecutori musicali pericolosamente sdolcinati. Così spaziando sul programma in allestimento ne abbiamo segnalato alcuni punti d'interesse, ma anche indicato quello che è probabilmente il suo difetto: l'eccessivo materiale costretto sotto una cupola che non lo contiene tutto. Il *musical* in quanto tale è fenomeno eminentemente statunitense, anzi hollywoodiano: e si

Restando nel seminato, il panorama del musical comincia con un'antologia di sequenze famose, che occuperà la prima puntata. Seguiranno due film della Warner Bros: *Quarantaduesima Strada* (1932, Lloyd Bacon), che rivela l'importanza del regista nello spettacolo leggero, e il già citato *La danza delle luci*, entrambi su musiche di Harry Warren e coreografie di Busby Berkeley. Berkeley è stato il primo collaboratore di film musicali che abbia conferito al genere, dopo la nascita del sonoro, una nuova dimensione decorativa capace di conciliare le esigenze delle canzoni con quelle visive e dinamiche proprie al mezzo cinematografico (le scale avvolgenti con un pianoforte per gradino, i balletti d'acqua, gli effetti onirici e così via) al punto di venir considerato oggi l'autore più vero di quelle lontane pellicole. Avremo poi uno Chevalier hollywoodiano (*Amami stanotte*, 1932, regia Ruben Mamoulian, musiche di Rodgers e Hart), una esibizione Astaire-Rogers (*Voglio danzare con te*, 1936, regia Mark Sandrich, musiche di George e Ira Gershwin), due film dedicati al « mago » della rivista Florence Ziegfeld: *Il paradiso delle fanciulle* (1936, regia Robert Z. Leonard, musiche di Donaldson e Berlin) e *Ziegfeld follies* (1946, regia Vincente Minnelli, musiche di Gershwin e Warren), nonché *La grande strada bianca* (1938, regia Henry King, musiche di Berlin tra cui la celeberrima « Alexander's Ragtime Band »). Qui si manifesta virtualmente il primo giro di boa del musical cinematografico. Subentrano i Vincente Minnelli, gli Stanley Donen, i Gene Kelly. Anche la rivista lascia gli studi ed esce all'aperto, sui campi di baseball, nelle vie delle metropoli. Lo ultimo saggio, del 1949, è *Un giorno a New York* di Kelly e Donen, con Frank Sinatra.

Più organica invece la selezione americana, che occupa due terzi della rassegna e intende dare il « la », ripeté, a tutta l'iniziativa. Abbiamo parlato di sovrabbondanza e non vorremmo contraddirci, tuttavia due grosse assenze ci affliggono: *Le schiave della città* (1941) su musiche di Kurt Weill, e *Ribalta di gloria* (1942), biografia dell'attore-cantante-autore-

compositore George M. Chan. Ma conosciamo Giulio Cesare Castello e sappiamo che ama questi film quanto noi. Se non li ha iscritti vuol dire proprio che non li ha trovati. Restando nel seminato, il panorama del musical comincia con un'antologia di sequenze famose, che occuperà la prima puntata. Seguiranno due film della Warner Bros: *Quarantaduesima Strada* (1932, Lloyd Bacon), che rivela l'importanza del regista nello spettacolo leggero, e il già citato *La danza delle luci*, entrambi su musiche di Harry Warren e coreografie di Busby Berkeley. Berkeley è stato il primo collaboratore di film musicali che abbia conferito al genere, dopo la nascita del sonoro, una nuova dimensione decorativa capace di conciliare le esigenze delle canzoni con quelle visive e dinamiche proprie al mezzo cinematografico (le scale avvolgenti con un pianoforte per gradino, i balletti d'acqua, gli effetti onirici e così via) al punto di venir considerato oggi l'autore più vero di quelle lontane pellicole. Avremo poi uno Chevalier hollywoodiano (*Amami stanotte*, 1932, regia Ruben Mamoulian, musiche di Rodgers e Hart), una esibizione Astaire-Rogers (*Voglio danzare con te*, 1936, regia Mark Sandrich, musiche di George e Ira Gershwin), due film dedicati al « mago » della rivista Florence Ziegfeld: *Il paradiso delle fanciulle* (1936, regia Robert Z. Leonard, musiche di Donaldson e Berlin) e *Ziegfeld follies* (1946, regia Vincente Minnelli, musiche di Gershwin e Warren), nonché *La grande strada bianca* (1938, regia Henry King, musiche di Berlin tra cui la celeberrima « Alexander's Ragtime Band »). Qui si manifesta virtualmente il primo giro di boa del musical cinematografico. Subentrano i Vincente Minnelli, gli Stanley Donen, i Gene Kelly. Anche la rivista lascia gli studi ed esce all'aperto, sui campi di baseball, nelle vie delle metropoli. Lo ultimo saggio, del 1949, è *Un giorno a New York* di Kelly e Donen, con Frank Sinatra.

Negli anni compresi tra l'avvento del sonoro e il primo dopoguerra si colloca la più felice espressione del cinema musicale - i realizzatori piufonono una rassegna mastodontica con il rischio di sacrificare spazio all'analisi del fenomeno

## filatelia

**Rinviiata l'emissione dei francobolli turistici** — Dopo un rinvio comunicato in ritardo, l'Amministrazione postale ha annunciato per il 23 luglio la emissione dei due francobolli turistici dedicati a Gradara e a Portofino, che avrebbero dovuto essere emessi il 10 luglio.

**Francobolli sovietici** — Una bella serie di sei francobolli ed un foglietto dedicati all'opera del pittore russo I.K. Aivazovski (1817-1900) sono stati emessi il 30 marzo. Nell'ordine, i francobolli riproducono: 2 kopeki, *Veduta di Odessa in una notte di luna* (1849); 4 kopeki, *La battaglia di Cesmen* (1848); 6 kopeki, *Il monastero di San Giorgio* (1846); 10 kopeki, *Mare in tempesta* (1866); 12 kopeki, *L'arcobaleno* (1873); 16 kopeki, *Il naufragio* (1876). Il foglietto, del valore nominale di 50 kopeki, riproduce il ritratto di I.K. Aivazovski, dipinto nel 1881 da I.N. Kramskol.

Sempre il 30 marzo sono stati emessi due francobolli da 4 kopeki, uno per celebrare il XVII Congresso del Komsomol e il secondo per ricordare il 50° anniversario dell'attribuzione al Komsomol del nome di Lenin.

Il 12 aprile, Giornata della cosmologia, le Poste sovietiche hanno emesso una serie di tre francobolli dedicata a recenti imprese spaziali. Il primo francobollo della serie, del valore nominale di 6 kopeki, raffigura un satellite meteorologico in orbita intorno alla Terra; il secondo francobollo, valore 10 kopeki, è dedicato al volo dell'astronave Sojuz-12 (27-29 settembre 1973) e presenta le effigi degli astronauti V.G. Lararev e O.G. Markov. Il terzo francobollo celebra la impresa dell'astronave Sojuz-13 (18-28 dicembre 1973) e raffigura i cosmonauti P.I. Klimuk e V.V. Lebedev.

**Bolli speciali e manifestazioni filateliche** — Aperta il 12 luglio a Verona, la mostra per collezioni a carattere musicale chiuderà i battenti il 29 luglio.

19<sup>a</sup>  
Fiera del libro  
1974. VIAREGGIO



Nel giorni 26, 27 e 28 luglio a Fano (piazza Pier Maria Amiani 3) si terrà la XXIII mostra « Fanum Fortunae » e si svolgerà il XII convegno commerciale filatelico e numismatico. Il 27, 28 e 29, a Bellaria Igea Marina si terrà la PHI-NU-MAX, esposizione di filatelia, numismatica e maxigrafia. Nel giorni 3 e 4 agosto si terrà a Guido Tadino la IX mostra filatelico-numismatica e si svolgerà un convegno commerciale.

Fino al 30 luglio, presso la Direzione provinciale p.s. di Pescara sarà usata la targhetta con la dicitura: « Pescara - Jazz Festival '74 - 12-15 luglio ». L'ufficio postale di Pescia (Pistoia) fino all'8 settembre userà per la bollatura della corrispondenza una targhetta con la dicitura: « Pescia - Settembre 1974 - 12° Biennale del Fiore ».

**Fiera del libro a Viareggio** — L'ufficio postale di Viareggio utilizzerà fino al 16 agosto per la bollatura della corrispondenza una targhetta pubblicitaria della XIX Fiera del Libro.

Giorgio Biamino





A Mosca si auspicano scambi musicali con l'Italia

Dal nostro inviato DI RITORNO DA MOSCA, luglio 14

Compositori e concertisti non impegnati nel « Ciaikovski » (facevano parte delle giurie)...

Abbiamo incontrato Khrennikov più volte e ai fini suddetti, molto potrà giovare un convegno...

In un secondo incontro con Khrennikov sono intervenute le seguenti prospettive di scambi e d'intese musicali...

L'URSS ha fornito il coro, i solisti e l'orchestra. La Francia ha messo a disposizione un'orchestra...

Partecipava al nostro incontro con Khrennikov, Nina e anzi Ninetta, come la chiamano tutti con devozione...

Un'orchestra di sei musicisti ha l'accompagnamento musicale, che nel Kiss me Kate originale...

Più a posto di tutti, tendente un po' a imitare burlesco, è una biondisima, nativiera e di fare il verso a Monica Vitti nel film Piovra di stelle...

Qualche giorno prima avevo annunciato che i figli di Gramsci, Giuliano (l'altro, Deho, ufficiale di marina, viaggia per il mondo), ed era stato come ritrovare...

Erasmus Volante

Al Teatro Romano di Verona Improvvisazione e gutteria in « Kiss me Kate »

Il « musical » messo in scena da Enriquez, autore anche della regia della shakespeareana « Bisbetica domata » che si rappresenta in questi giorni nella stessa città

Dal nostro inviato VERONA, 19

Kiss me Kate (e Baciami verso il Teatro Romano di Verona. Un musical sulle nobili e vetuste rovine, collegato con stravaganza e peregrina intenzione...

E' noto che la messinscena di questo Kiss me Kate è stata travagliata dalla delusione di un'aula dirigente dell'Unione dei compositori sovietici...

Con Enriquez, invece — che quest'anno a Verona ha diretto la parte del regista...

Un'orchestra di sei musicisti ha l'accompagnamento musicale, che nel Kiss me Kate originale...

Più a posto di tutti, tendente un po' a imitare burlesco, è una biondisima, nativiera e di fare il verso a Monica Vitti nel film Piovra di stelle...

Qualche giorno prima avevo annunciato che i figli di Gramsci, Giuliano (l'altro, Deho, ufficiale di marina, viaggia per il mondo), ed era stato come ritrovare...

Erasmus Volante

La stagione allo Sferisterio Tra dignità e mercato la lirica a Macerata

Due buone edizioni del « Rigoletto » e della « Carmen » che però non si sottraggono ai condizionamenti di un sistema da cambiare — I comunisti per un « consorzio di Comuni »

Dal nostro inviato MACERATA, 19

In perfetta coincidenza con l'apertura della stagione dell'opera lirica, si avvia la via anche quella dello Sferisterio di Macerata. I teatri all'aperto, si sa, debbono tener conto delle possibilità del tempo e del pubblico...

La nostra cronaca comincia dal capoluogo veronese, dove il direttore artistico...

Il sistema, insomma, impone il proprio circolo vizioso: « i critici » e il rimedio...

« E del resto dal « clima » è condizionata anche la vendita misura, la musica: Puccini, ad esempio, fatto su misura per i cantanti si salva quasi sempre...

« E' un vecchio discorso che riguarda tutte le regioni d'Italia. Qui pare che vada prendendo forma un progetto...

« Essa comincia a riscuotere vari consensi perché, in un tempo, a salvare l'iniziativa dello Sferisterio dotando di quel strumento e del retrotrova culturale in cui essa...

« Tutto il resto, dalla direzione di Carlo Franci alle scene e alla regia di Roberto Laguna, in un'impensabile amministrazione: il direttore con un suo piglio disinvolto e il regista scenografo con un mestiere corrotto e qualche nemotografia d'Africa d'Asia e dell'America latina...

« Inoltre sono stati assegnati altri tre premi per il film del Symposium: il premio GIDALC è stato assegnato al Hombre degli motori (Mongolia) e a Bedrana (Turchia)...

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

Dal nostro inviato MILANO, 19

La vergognosa e spesso grottesca storia della censura cinematografica in Italia si è arricchita oggi di un nuovo incredibile episodio: il più recente film di Pasolini, « Il fiore delle Mille e una notte » è stato denunciato per oscenità da una zelante signora milanese...

« Doppio successo, quindi (addirittura l'ultimo quello del Rigoletto, in cui la tradizione dello Sferisterio che raccoglie i melomani dell'estate migranti in pullman ingenuo ammirano le scene, oltre al numero che hanno anch'essi una antica passione operistica.

« E del resto dal « clima » è condizionata anche la vendita misura, la musica: Puccini, ad esempio, fatto su misura per i cantanti si salva quasi sempre...

« E' un vecchio discorso che riguarda tutte le regioni d'Italia. Qui pare che vada prendendo forma un progetto...

« Essa comincia a riscuotere vari consensi perché, in un tempo, a salvare l'iniziativa dello Sferisterio dotando di quel strumento e del retrotrova culturale in cui essa...

« Tutto il resto, dalla direzione di Carlo Franci alle scene e alla regia di Roberto Laguna, in un'impensabile amministrazione: il direttore con un suo piglio disinvolto e il regista scenografo con un mestiere corrotto e qualche nemotografia d'Africa d'Asia e dell'America latina...

« Inoltre sono stati assegnati altri tre premi per il film del Symposium: il premio GIDALC è stato assegnato al Hombre degli motori (Mongolia) e a Bedrana (Turchia)...

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

le prime

Musica Gusella-Canino a Massenzio

Mario Gusella, direttore largamente apprezzato in Italia e all'estero, aveva programmato per il concerto alla Basilica di Massenzio, una serata particolare, divisa in due musiche di Giorgio Federico Ghedini e Igor Stravinski.

« E del resto dal « clima » è condizionata anche la vendita misura, la musica: Puccini, ad esempio, fatto su misura per i cantanti si salva quasi sempre...

« E' un vecchio discorso che riguarda tutte le regioni d'Italia. Qui pare che vada prendendo forma un progetto...

« Essa comincia a riscuotere vari consensi perché, in un tempo, a salvare l'iniziativa dello Sferisterio dotando di quel strumento e del retrotrova culturale in cui essa...

« Tutto il resto, dalla direzione di Carlo Franci alle scene e alla regia di Roberto Laguna, in un'impensabile amministrazione: il direttore con un suo piglio disinvolto e il regista scenografo con un mestiere corrotto e qualche nemotografia d'Africa d'Asia e dell'America latina...

« Inoltre sono stati assegnati altri tre premi per il film del Symposium: il premio GIDALC è stato assegnato al Hombre degli motori (Mongolia) e a Bedrana (Turchia)...

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

Operazione cane giallo

Nella Londra cosmopolita, una borsa contenente formule top secret passa di mano in mano, contesa da un nugolo di spie di solido nelle grandi potenze.

« E del resto dal « clima » è condizionata anche la vendita misura, la musica: Puccini, ad esempio, fatto su misura per i cantanti si salva quasi sempre...

« E' un vecchio discorso che riguarda tutte le regioni d'Italia. Qui pare che vada prendendo forma un progetto...

« Essa comincia a riscuotere vari consensi perché, in un tempo, a salvare l'iniziativa dello Sferisterio dotando di quel strumento e del retrotrova culturale in cui essa...

« Tutto il resto, dalla direzione di Carlo Franci alle scene e alla regia di Roberto Laguna, in un'impensabile amministrazione: il direttore con un suo piglio disinvolto e il regista scenografo con un mestiere corrotto e qualche nemotografia d'Africa d'Asia e dell'America latina...

« Inoltre sono stati assegnati altri tre premi per il film del Symposium: il premio GIDALC è stato assegnato al Hombre degli motori (Mongolia) e a Bedrana (Turchia)...

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

Requiem per un commissario di polizia

Piccolo commerciante, « uomo tranquillo » felicemente coniugato, ha la sventura del cittadino onnipotente: in realtà, dietro la perbenistica facciata si nasconde un vero professionista del furto con scasso, incensurato perché non ama l'audacia ad ogni costo.

« E del resto dal « clima » è condizionata anche la vendita misura, la musica: Puccini, ad esempio, fatto su misura per i cantanti si salva quasi sempre...

« E' un vecchio discorso che riguarda tutte le regioni d'Italia. Qui pare che vada prendendo forma un progetto...

« Essa comincia a riscuotere vari consensi perché, in un tempo, a salvare l'iniziativa dello Sferisterio dotando di quel strumento e del retrotrova culturale in cui essa...

« Tutto il resto, dalla direzione di Carlo Franci alle scene e alla regia di Roberto Laguna, in un'impensabile amministrazione: il direttore con un suo piglio disinvolto e il regista scenografo con un mestiere corrotto e qualche nemotografia d'Africa d'Asia e dell'America latina...

« Inoltre sono stati assegnati altri tre premi per il film del Symposium: il premio GIDALC è stato assegnato al Hombre degli motori (Mongolia) e a Bedrana (Turchia)...

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

L'URSS vince a Karlovy Vary

Il Globo di cristallo assegnato a «Romanza degli innamorati» di Mikhailov-Koncalovski - «Una breve vacanza» tra i film che hanno ottenuto gli altri riconoscimenti

Dal nostro inviato KARLOVY VARY, 19

Previsioni in gran parte rispettate, al Festival internazionale del film di Karlovy Vary. La giuria internazionale presieduta dal professor A. M. Brouil ha assegnato il gran premio del festival, il tradizionale «Globo di cristallo» al film sovietico Romanza degli innamorati del regista Andrei Mikhalov-Koncalovski...

« Inoltre sono stati assegnati altri tre premi per il film del Symposium: il premio GIDALC è stato assegnato al Hombre degli motori (Mongolia) e a Bedrana (Turchia)...

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

Passa al cinema anche Marie Jo

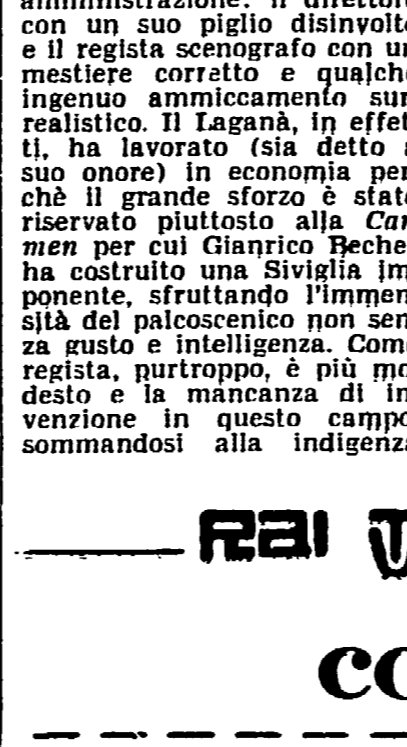


Dopo Marc Simenon, ormai affermatosi come regista e sceneggiatore, passa al cinema un altro membro della famiglia del creatore del personaggio del Commissario Maigret: si tratta della giovane Marie Jo Simenon (nella foto), figlia dello scrittore. Marie Jo ha cominciato a girare il suo primo film a Parigi e ha già impegni di lavoro in Italia.

Jodorowsky farà un film di fantascienza

Il regista Alejandro Jodorowsky ha confermato che comincerà a Parigi, prima della fine dell'anno, le riprese di Dune, un film di fantascienza ambientato nell'anno 10254. Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

RAI controcanale



FURBI E INGENUI — Da qualche settimana i numeri di « Stasera » includono interviste e opinioni per politica estera elaborati da Romano La Valle e da Paolo Meucci. Venerdì scorso si trattava di un servizio nel quale veniva analizzato il ruolo di un certo Stato. Un'unità trasferiscono fuori dai loro confini, e segnatamente nell'Europa occidentale, gli effetti della crisi e del deficit della bilancia dei pagamenti. In questa intervista si tratta soprattutto della raccolta delle notizie e osservazioni (non completa tra l'altro: del partito comunista spagnolo, ad esempio, si parla, e, tuttavia, giungendo ad alcune interviste dirette). Insomma un servizio non particolarmente originale: ma utile, comunque, a rafforzare le informazioni esistenti in Spagna e sullo schieramento delle diverse forze politiche. Questa vocazione estera di « Stasera » però, ha un rovescio, naturalmente: quando si passa alla situazione e ai problemi del nostro paese, il settimanale preferisce srotolare o muoversi entro confini che escludono molti aspetti fondamentali della realtà. Da tempo, ormai, ci focca ogni venerdì, come gli appuntamenti scottanti i grandi processi in atto in Italia rimangono regolarmente fuori dai numeri di « Stasera ». La constatazione è ripetuta anche per questo numero. Il quale, nel caso della politica interna, includeva soltanto un servizio di Umberto Anderlini, si trattava di un servizio ridotti già in partenza: il tema

« Egli spera che la pellicola, per la quale si prevede un costo di produzione di otto milioni di dollari (pari a circa cinque miliardi), possa essere interpretata da Salvador Dalí, Charlotte Rampling, Orson Welles, Gloria Swanson, Pierre Clementi, Mick Jagger e Alain Delon.

pile HELLESENS DALLA DANIMARCA PIENE D'ENERGIA

Contro gli ingiusti provvedimenti governativi

# INTENSA AZIONE DEI COMUNISTI

Venerdì manifestazione popolare in piazza SS. Apostoli con Gian Carlo Pajetta. Lunedì affluo provinciale in Federazione - Assemblee e incontri odierni - La zona Nord del partito ha raggiunto il cento per cento nel tesseramento

« Più forte, più estesa la lotta unitaria dei lavoratori, dei ceti produttivi e delle forze democratiche per modificare radicalmente gli iniqui provvedimenti governativi, per difendere le condizioni di vita delle grandi masse e per il rinnovamento politico ed economico del Paese »: è questa la parola d'ordine della manifestazione regionale indetta dal PCI per venerdì prossimo alle 19 in piazza SS. Apostoli. All'iniziativa prenderà parte il compagno Gian Carlo Pajetta, della direzione; il compagno Paolo Ciofi, segretario regionale del partito, presiederà l'incontro popolare.

Una vivace attività del partito si sta svolgendo in preparazione della manifestazione. Lunedì, alle 18,30, un affluo provinciale dei comunisti si terrà presso il teatro della federazione romana del PCI, in via dei Frenetani 4; relatore il compagno Siro Trezzini, della segreteria della Federazione.

Per oggi sono intanto previste numerose altre iniziative. Comizi si terranno a Palombara (ore 19) con Pochetti; a Villanova (ore 19); a Moranico (ore 11) al mercato di via Crispoldi, con Javicoli; e Valmontone (ore 20,30) con M. Michet-

ti. Assemblee sono in programma, inoltre, a Grottaferrata (ore 19) con Cesarini; a Torre Angela (ore 18) con Fioriello; a Villaggio Breda (ore 18) con Vitale; a Licenza (ore 20) con Pozzilli; a Riano (ore 20,30) con N. Borruo; a Nemi, ore 19, con Monnati. Un incontro al mercato è infine previsto a Pomezia (ore 10) con Scalcchi.

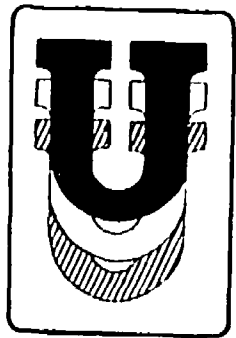
Numerose assemblee e incontri si svolgeranno pure in questi giorni, in preparazione dell'iniziativa di venerdì in tutta la regione. Si sviluppa, intanto, l'attività di proselitismo al partito. Un'altra zona della città: la Nord ha raggiunto il 100 per cento unitamente alle sezioni di Cerveteri; Donna Olimpia, Mazzano, Dariano, Filacciano. Altre tessere sono pervenute da Genzano (100); Aurelia (30); Monte Spaccato (20); Monterotondo Centro (15); Picochchio (12); Tuscolano, Sant'Oreste (10); Ciellano, Trionfale (5).

Per il 26 luglio, giorno della manifestazione a SS. Apostoli, le Sezioni sono impegnate a realizzare nuovi risultati nel tesseramento e proselitismo, con l'obiettivo del 100 per cento dei tesserati dello scorso anno.

Sciopero generale di 4 ore indetto dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL per modificare i decreti del governo

# Mercoledì corteo (alle 9,30) da piazza Esedra al Colosseo

La giornata di lotta interesserà tutte le categorie dalle 8 alle 12 - Gli edili e le autolinee extraurbane si fermeranno per 24 ore - Vasta mobilitazione nei luoghi di lavoro - Protesta dei dipendenti della Romana gas all'ENI



## Nuovi risultati nella sottoscrizione Grande partecipazione alle feste

Grande partecipazione popolare anche ieri alla festa dell'Unità di Colle Oppio, che si concluderà domani. La giornata è stata dedicata ai temi della famiglia e dell'emancipazione femminile. Nel pomeriggio si è svolto un dibattito con la senatrice Gigliola Tedesco, sul tema: « Una famiglia nuova in una società rinnovata ». Successivamente il collettivo « La Madalena » ha presentato uno spettacolo teatrale intitolato « Uguaglianza e libertà », a cui ha partecipato anche Miranda Martino. La serata è stata conclusa dal balletto degli artisti del teatro dell'Opera.

Un compagno addetto alla vigilia del « festival » di Colle Oppio, Benito Ricceri, di 25 anni, tornando a casa, è stato aggredito ieri mattina all'alba, nei pressi di Largo Preneste, da un teppista spraggiato a bordo di una « Dyane ». Il mascalzone - accompagnato da un complice - quando ha visto Ricceri con « l'Unità » in ma-

no, gli ha chiesto: « Cosa leggi? ». Poi, senza aspettare risposta, ha sferrato un pugno sul viso al giovane compagno, provocandogli la rottura di un dente e una ferita, a cui è stato applicato un punto di sutura. Subito dopo i due teppisti sono fuggiti.

Prosegue, intanto, la sottoscrizione per la stampa comunista che ha, come obiettivo, il raggiungimento, per la giornata di domani del 35%. Nuovi versamenti sono segnalati dalle sezioni Tufello (50.000 lire), Tor de' Ceci (80.000), Genzano (100.000), Nuova Gardiana (30 mila).

Nella provincia la sezione che hanno raggiunto il 100% dell'obiettivo sono Castelmadama e Montepetro.

Si apre oggi il festival de « l'Unità » del Borghetto Prenestino. Alle ore 18 si svolgerà una gara politica organizzata dall'USP: alle ore 20 si terrà una manifestazione sulle condizioni igienico sanitarie e sui

problemi della ristrutturazione del borghetto, con la partecipazione del compagno Lavioletti, consigliere comunale. Domani in mattinata diffusione dell'« Unità » e mostra dei disegni per bambini; alle ore 19 parlerà la compagna on. Anna Maria Cini; alle 21 verrà proiettato il film « Treviso Torino ».

Continua oggi a S. Basilio la festa dell'« Unità », apertasi ieri. Alle 19 si svolgerà uno spettacolo di « Ottobre Rosso »; alle 20 dibattito sull'antifascismo e sulla lotta per il rinnovamento politico e morale del paese; interverrà F. Funghi del C.D. della Federazione. Seguirà la proiezione del documentario « La strage di Brescia »; alle 22 complesso « Lato 2 ».

Proseguono, inoltre, con successo i « festival » di Castelverde, Casalotti, Allumiere e Trevignano.

Una manifestazione popolare per il lancio della campagna sulla stampa comunista si svolgerà oggi, alle 19,30, a Marino.

### vita di partito

**RESPONSABILI FEMMINILI** - Le compagne responsabili femminili delle zone della città e della provincia sono convocate questa mattina alle ore 9 in Federazione (F. Frisco).

**ASSEMBLEE** - Torpignattara: ore 18,30. Torpignattara e N. Franchellucci sui decreti delegati (C. Morgia).

**C.C.D.** - Poli: ore 20 C.D. e gruppo consiliare (Gualdambri-Giocondi).

**ZONA** - « Tivoli-Sabina »: A Subiaco, alle ore 17 presso il « Giardino del Ponte » sono convocati i compagni del movimento di Subiaco, Castelmadama, Villanova, Tor Lupara, Villa Adriano, Monterotondo in preparazione Festival dell'Unità di zona (Pozzilli-Corciulo).

**F.G.C.I.** - A Garbatella, alle ore 18 è convocata l'attività di Zona. Devono partecipare i compagni membri del C.C.D.D. dei circoli.

Uno sciopero generale di quattro ore, cui sono chiamate a partecipare tutte le categorie, è stato proclamato per mercoledì 24 dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, al termine del direttivo svoltosi ieri mattina da piazza Esedra per raggiungere piazza SS. Apostoli dove parlerà un segretario nazionale della Federazione. La grande giornata di lotta, indetta a sostegno delle proposte dei sindacati per le modifiche ai gravi decreti del governo, si svolgerà contemporaneamente allo sciopero di 24 ore indetto a livello nazionale nel settore delle costruzioni e dai lavoratori delle autolinee.

La giornata di lotta si articolerà nella capitale dalle 8 alle 12; i tumulti si asterranno dal lavoro nelle prime 4 ore di turno. Lunedì 22 alle 18 presso la Camera del lavoro in via Duomo 22 avrà luogo la riunione unitaria delle segreterie dei sindacati romani e di tutte le categorie e delle strutture di zona per preparare la giornata di lotta.

I lavoratori romani si fermeranno di nuovo per elevare la loro ferma protesta contro le misure prese dal Governo, che provengono durante il tenore di vita dei lavoratori, mettono in crisi migliaia di piccole aziende e intaccano gravemente l'occupazione. Lo sciopero generale indetto dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL è il mutamento dell'orientamento assunto dal governo in materia di credito, di misure fiscali e tariffarie e il concreto avvio, attraverso le riforme, di una politica di investimenti e di sviluppo.

Una grande mobilitazione si è sviluppata nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nei cantieri edili, nelle strutture di base, che i contenuti della piattaforma dello sciopero, costituiscono un punto di riferimento per un piano di lotte articolate.

**RIETI** - La Federazione sindacale unitaria ha deciso per le ore 9 di mercoledì 24, una manifestazione contro i decreti governativi che investirà l'intero settore industriale e che avrà il proprio epilogo in piazza della Realina. Si stanno organizzando delegazioni dei consigli di fabbrica che nel corso della prossima settimana, si receranno in Parlamento per protestare contro i decreti governativi.

**ROMANA GAS** - In un incontro avvenuto ieri presso la sede dell'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) del quale fa parte la società che distribuisce il gas, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali si sono incontrati con alcuni dirigenti, mentre centinaia di lavoratori manifestavano sotto la sede dell'Ente. Sono stati discussi il rimpiazzamento degli appalti, una piaga per eliminare la quale i lavoratori si battono da tempo. L'estensione della melanziana. Per quanto riguarda il grave atteggiamento antisindacale tenuto all'azienda, la quale vorrebbe strumentalizzare la lotta dei lavoratori sino al punto di chiedere ingiustificati e impropri aumenti delle tariffe, i sindacati hanno espresso la loro ferma condanna. I rappresentanti dell'ENI si sono impegnati a chiedere all'Italiana Gas di incontrarsi entro il mese corrente con i sindacati per affrontare e risolvere la vertenza in corso.

**NUOVA BIBLIOTECA ITALIANA** - Dopo aver stampato alcune migliaia di volumi enciclopedici, con carta italiana e sfruttando lavoratori italiani ai quali aveva fatto lavorare invece una forza attiva della società editrice, la società svizzera che fa capo al finanziere Edmond Artar, ha ceduto tutto il materiale alla società Fratelli Mauri, lasciando sul lastrico i 19 dipendenti.

Questi ultimi hanno affisso un manifesto all'esterno della agenzia, nel quale denunciano la grave speculazione e la violazione degli accordi.

**150 ORE** - Sono in agitazione gli insegnanti dei corsi per i lavoratori dal momento che non è stato loro garantito il pagamento dello stipendio nei mesi estivi. La Federazione unitaria è intervenuta presso il ministero della Pubblica Istruzione per far sì che il problema. Quest'ultimo ha preso impegno a convocare immediatamente i sindacati scuola.

**CALZIFICIO TIBERINO** - Grave provocazione di un membro di « Avanguardia nazionale », l'organizzazione di estrema destra, capo del sindacato parafascista CISAL, all'interno dell'azienda che fa parte del gruppo GEPI. Costui ha manomesso, imbrattando con scritte e cancellature, un comunicato del consiglio di fabbrica, provocando anche i rappresentanti sindacali. Il consiglio di fabbrica ha indetto lo stato di agitazione del personale contro le provocazioni fasciste e ha denunciato il fascista.

Concluse ieri a Villa Borghese le «giornate della gioventù» organizzate dalla FGCI per il voto a 18 anni

# «Decisivi i giovani per rinnovare il Paese»

Migliaia e migliaia di ragazzi e ragazze al comizio del compagno Reichlin - Vivace ed interessante tavola rotonda con Pasolini, Zevi, Siciliano e Giannantoni - Il villaggio dove si è svolta l'iniziativa è stato per due giorni luogo di incontro e di discussione dei problemi politici

### Il 30 luglio giornata di protesta dei commercianti

Una giornata di protesta dei commercianti e degli artigiani contro i decreti governativi, è stata indetta dalla Federscienze romana, per martedì 30 luglio. La giornata di lotta, secondo quanto deciso dal direttivo dell'organizzazione, sarà preceduta lunedì 22 da una riunione del Consiglio provinciale e il 24 da una assemblea generale dei rivenditori organizzati nella APRE e APVAD.

### Per puntellare alcuni alberi

Da oggi per una settimana la via Cristoforo Colombo, che collega il quartiere dell'EUR con il Lido di Ostia, sarà chiusa al traffico.

### Da oggi chiusa via C. Colombo

La decisione, che riguarda solo la corsia per il traffico proveniente da Roma, è stata presa alle autorità comunali per consentire il puntellamento di alcuni pini, che fiancheggiano la strada nel tratto tra via di Mezzo Cammino e via di Malafede, presso l'ingresso della tenuta del Presidente della Repubblica.

### piccola cronaca

**Nozze d'oro** - I compagni Maria e Silvio Bernardi, della sezione Aurelia, iscritti al partito dal 1943, festeggiano oggi le nozze d'oro. Alla coppia vadano gli auguri della sezione Aurelia e dell'Unità.

### Urge sangue

Liliana D'Apollonio, di 27 anni, ha urgente bisogno di sangue. La giovane si trova ricoverata al San Giovanni al reparto radioterapia. Chi può donarle il sangue è pregato di rivolgersi all'ospedale specificando il nome della persona cui è destinato il plasma.

### Furto

La compagna Giuliana Negri Castelli della sezione EUR, è stata derubata della borsetta contenente, tra l'altro la tessera del PCI numero 1598757 e quella della CGIL-Scuola. La presenta vale anche come diffida.

### Per il successo della lotta per il voto a 18 anni

La combattiva presenza di migliaia e migliaia di giovani ha caratterizzato ieri la chiusura delle « Giornate » organizzate dalla Federazione giovanile comunista per il voto a 18 anni.

### La grave decisione presa per far assumere i « volontari »

Un'astensione dal lavoro per 24 ore è stata proclamata oggi dall'Associazione aiuti e assistenti ospedalieri (ANAAO) degli ospedali riuniti, in seguito alla mancata soluzione del problema degli assistenti volontari, che chiedono di essere assunti dall'ente ospedaliero. La polemica è divampata tra i medici e il presidente degli OORR, Zantoni, quando quest'ultimo ha denunciato alla Procura della Repubblica che «alcuni medici favoriti dalle amministrazioni ospedaliere avrebbero organizzato riunioni per sollecitare e adottare iniziative atte a creare situazioni di disagio negli ospedali al fine di costringere l'amministrazione ad assumere medici frequentatori volontari ».

### Protestano genitori e studenti del « Volta »

Una delegazione di genitori e alunni dell'Istituto tecnico industriale Alessandro Volta, di via Ostiense 173 - occupato da 12 giorni - si è recata ieri presso la direzione generale dell'ENAL (in via Cellagione) per avere assicurazioni circa il futuro della scuola, chiusa dalla fine di giugno.



Un'immagine dei giovani, mentre ascoltano il comizio del compagno Reichlin

### La grave decisione presa per far assumere i « volontari »

# Bloccati oggi gli ospedali da una protesta dei medici

Il presidente degli OORR, non vuole ricevere i sanitari - Un braccio di ferro che sta coinvolgendo in maniera intollerabile i malati - Necessario trovare al più presto una soluzione

troveranno in estrema difficoltà, le conseguenze di una situazione che non è certo stata creata da loro. Una protesta corporativa come quella di oggi, cui i medici vorrebbero attribuire l'obiettivo di migliorare l'assistenza al malato, acquista infatti il significato contrario.

Gli assistenti volontari sono dei giovani laureati che prestano servizio all'interno degli ospedali senza essere nell'organico. Ultimamente hanno cominciato un'agitazione per essere assunti astenendosi dal lavoro, cospicchi i medici in organico hanno dovuto coprire il loro turno. Il presidente Zantoni, alle dimostranze dei medici ha risposto affermando che il problema dei « volontari » è nato da un comportamento baronale all'interno dei singoli ospedali.

« Sono i primari - ha aggiunto - a scegliere i medici che vogliono e i volontari accettano un ruolo spesso servile nella speranza di poter restare in ospedale ». In una dichiarazione resa ieri il presidente degli Ospedali Riuniti ha allungato il tiro affermando che la situazione negli ospedali romani rischia di saltare per l'insufficienza delle strutture al di là dei problemi dei « volontari ». E che la situazione nei nosocomi va normalizzata a livello legislativo con la massima urgenza.

Tuttavia la netta chiusura del presidente Zantoni che si rifiuta di incontrarsi con i medici per cercare di giungere a una soluzione almeno delle situazioni più gravi, ha indirettamente dato esca alla grave decisione dei medici di giungere a questa protesta.

### Mostre di pittura

La mostra di Umberto Mastroianni, attualmente esposta nella galleria nazionale d'arte moderna, oltre il normale orario di apertura (ore 9-14), festivi ore 9,30-13) osserverà tutti i giovedì, fino al 19 settembre, una apertura pomeridiana straordinaria dalle 17 alle 22.

Una mostra retrospettiva delle opere della pittrice Maria Zanone è stata istituita in una sala della Accademia Tiberina, in via del Fiume 10-B (Traversa di via Ripetta). L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 luglio nei soli giorni feriali con orario: 16-20.

### Annega in un fosso bambino di 3 anni

Un bambino di tre anni, Cristiano Lombardo, è annegato in un fosso pieno d'acqua vicino al quale stava giocando insieme con un coetaneo. La disgrazia è avvenuta in località Cerenova, nei pressi della via Aurelia, dove il bambino abitava.

Concrete proposte del gruppo comunista in consiglio comunale

Impesto al Campidoglio il confronto sui problemi reali

Contestata fermamente dal PCI la validità delle nomine « clandestine » alla società municipale di assicurazioni — Rinviata in commissione, su richiesta della compagna D'Arcangeli, le delibere sulle aule mobili finanziate coi fondi destinati a nuove scuole

Le richieste precise e concrete per affrontare i problemi più gravi e urgenti della città, avanzate dal gruppo comunista al Campidoglio nel corso della seduta del 14 giugno scorso, hanno trovato ieri sera un ulteriore sviluppo nell'intervento — svolto in apertura della discussione — del capogruppo del PCI, Ugo Vetere.

Ricordato a S. Lorenzo il XXXI del bombardamento che distrusse il quartiere

A 31 anni dal tragico bombardamento del quartiere di S. Lorenzo, in cui perse la vita migliaia di romani, una commossa e affollata manifestazione popolare, indetta dall'ANPI, ha ricordato ieri pomeriggio, nell'ex parco Tiburtino, la memoria delle vittime.



Una delle molte borgate di Roma ancora priva dell'acqua

Una delegazione dell'Unione borgate romane, composta dal consigliere comunale Benigni, dal segretario dell'associazione Natalini, dai consiglieri circoscrizionali Patrizi e Ferro, da Tumino, membro del comitato direttivo, si è incontrata ieri mattina in Campidoglio con il pro sindaco Di Segni e l'assessore ai servizi tecnologici dott. Meta.

Un incontro col pro-sindaco

L'acqua alle borgate all'esame della Giunta capitolina

Elaborato un progetto di massima basato su alcune scelte prioritarie

Dopo aver approfondito i motivi d'ordine igienico-sanitario e sociale, che ritengono inadeguato il provvedimento per l'allacciamento delle popolose borgate alla rete idrica della capitale e per il completamento della rete fognaria, Di Segni e Meta hanno riconosciuto la necessità di approntare un piano di finanziamento ad una organizzazione tecnica, in grado di sostenere questa scelta politica.

Schermi e ribalte

- «CAVALLERIA» E «PAGLIACCI». ALLE TERME DI CARACALLA. Oggi, alle ore 21, alle Terme di Caracalla, prima di «Cavalleria Rusticana» di P. Mascagni (tagliando 9), con la regia di Mario Missiroli, scenografo a costume Attilio Colonnello, interpretato da Claudia Parodi, Giuseppina Dalle Molle, Gianni Jaja e Giacomo Guelli. Seguirà l'opera «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo, regista Carlo Azeglio Cecchetti. Colonnello; Interpreti principali: Nicoletta Panni, Costantino Lianelli, Walter Monacchi, Guido Guarnere. Maestro concertatore e direttore dello spettacolo Napoleone Annovazzi; maestro del coro Augusto Parodi; coreografo Guido Lauri. Domani, seconda edizione di «Aida» diretta dal maestro Nino Bonifazi.

Dentro un sacco erano nascoste pistole, carabine, moschetti e migliaia di proiettili

Deposito di armi scoperto nel Reatino

L'arsenale rinvenuto ai piedi del monte Tancia, nel comune di Poggionativo — Molto probabilmente apparteneva ad un commando terroristico fascista — Secondo i carabinieri le armi sarebbero state abbandonate da qualcuno che voleva disfarsene

Successo del PCI alla Regione

Bloccate le manovre dc sull'ospedale di Palombara

Il nosocomio classificato come istituto provinciale per lungodegenti — Sostituito il commissario

La giunta regionale, costretta dall'azione del gruppo comunista, nella sua seduta di ieri ha classificato l'ospedale di Palombara come ospedale provinciale per lungodegenti. Vengono sconfitte con questa decisione tutte le manovre dc, e le pressioni campanilistiche promosse ed organizzate dal gruppo democristiano capeggiato da Gilardi e dalla locale sezione del partito repubblicano diretta da Petroschi.

Due armati ieri mattina al Collatino

Abbordano l'auto e rapinano 6 milioni

Il colpo ai danni del cassiere di una cooperativa edilizia - I banditi hanno sparato 2 colpi

Dopo aver bloccato l'auto del cassiere di una cooperativa, due rapinatori, scesi dalla loro vettura, hanno sparato due colpi di pistola in aria e quindi si sono impadroniti del denaro che l'impiantato aveva prelevato poco prima in banca. In tutto cinque milioni e 800 mila lire. Subito dopo i banditi sono risaliti sulla loro auto, una Fiat «125» probabilmente rubata, e hanno fatto perdere le proprie tracce.

Dal nostro corrispondente

RIETI, 10

Un altro e ben fornito deposito di armi da guerra è stato scoperto in Bassa Sabina, nel Reatino: in località Campora, nel comune di Poggionativo, ai piedi del monte Tancia, i carabinieri della stazione di Castelnuovo di Farfa hanno rinvenuto dentro un sacco di plastica nero 8 pistole, 4 carabine (tra le quali un Winchester, due moschetti, automatici (uno tipo Moas e l'altro tipo Mab) e circa 7 mila proiettili.

Il traffico scoperto dai carabinieri in un campo di demolizione

Nascondevano nell'officina auto rubate e polizze false

I trafficanti montavano motori e pezzi di ricambio di provenienza furiva su altre vetture - I «clienti» venivano riforniti anche di documenti assicurativi falsificati - Lo «sfasciacarrozze» è stato denunciato a piede libero

Nell'officina dello «sfasciacarrozze» i carabinieri hanno trovato di tutto: auto rubate, motori, targhe e pezzi di ricambio ovviamente rubati anche essi, polizze assicurative e documenti falsi.

Periti, proseguono le indagini per rintracciare gli altri clienti dell'INPS. Sono in palio rispettivamente 100 borse di studio ordinarie e 20 straordinarie. I concorsi sono riservati agli studenti universitari ed ex dipendenti dall'INPS. Gli interessati possono ritirare la copia dei relativi bandi di concorso presso il reparto affari generali situato in via dell'Ambo Aradam 8.

Due concorsi dell'INPS. Due concorsi per titoli sono stati indetti dall'INPS. Sono in palio rispettivamente 100 borse di studio ordinarie e 20 straordinarie. I concorsi sono riservati agli studenti universitari ed ex dipendenti dall'INPS. Gli interessati possono ritirare la copia dei relativi bandi di concorso presso il reparto affari generali situato in via dell'Ambo Aradam 8.

ORGANIZZAZIONE FUNEBRE

33.33.33 S. SPARACI. Servizi completi di LOCULI e RATE LAPIDI. Pagamento sino a 36 RATE MENSILI. SERVIZIO CONTINUATO. Informazioni telefonare 33.33.33

Sempre in alto mare la crisi del calcio azzurro

Stasera contro Gonzales nel mondiale-bis dei pesi mosca (TV 21,50, secondo)

Allodi: «no» alla nazionale

IL CORAGGIO UNICA CARTA NELLE MANI DI UDELLA

Dal nostro corrispondente

TORINO, 19. Italo Allodi non ha accettato l'incarico della conduzione tecnica delle squadre nazionali proposte da Emilio Franchi, presidente della Federcalcio. La lettera con la quale Allodi rinunciò all'incarico è stata resa nota oggi pomeriggio.

Forse al «gran rifiuto» di Allodi non sono estranee le dichiarazioni fatte ieri da Nereo Rocco. Parlando di Allodi, il patron ha detto «Chi sarebbe costui?». Italo Allodi è interpellato al riguardo non ha riferito cosa avrebbe fatto Rocco per avere Allodi al suo fianco, nel Milan, ma ha ricordato che se è vero che è stato in panchina una sola stagione, con Fabbri (in serie C) ha pur sempre partecipato (per quanto concerne l'esperienza internazionale) come general manager a 2 Coppe del Mondo, a 2 Coppe delle Fiene e una Coppa Europa vinta dall'Italia (e purtroppo) anche a un campionato mondiale.

Italo Allodi da queste prime avvisaglie ha avvertito che la vita poteva diventare «difficile», che si sarebbe potuto trovare solo a dover «salvare» l'Italia e pur senza «lasciare» il suo contratto, infatti, come direttore generale della nazionale scade nel 1978, dopo la «Coppa Europa» non se l'è sentita di rindovare gli oneri di un incarico che in un clima così esasperato è destinato al fallimento.

La rinuncia non si può dire che fosse attesa e prova ne sia che sino a stamane i giornali (anche i più «informatori») accennavano a un «fifty-fifty» tra Franchi e Allodi (Nereo Rocco compreso) gli uomini di un certo livello di sposti a «passare» su una proposta come quella presentata da Franchi a Italo Allodi? Fochi, e tra questi qualcuno invece di «passo» si sarebbe magari fermato al «clip», che permette comun-



Nello Paci ● ITALO ALLODI

Il match di Lignano Sabbiadoro costruito dalla «abilità» del manager Branchini - Il sardo insegua il titolo dopo soli 18 incontri tra i «pro»

E' un uomo prudente e scaltro, ingegnoso e diplomatico il nostro manager Branchini, che ogni estate fa nascere nella sua provincia rosa i più assurdi e curiosi campionati del mondo. Sono nuove voglie, niente di più, però non per soldi. Come arriva la stagione calda, infatti, il piccolo Righelieu del pugilato italiano sente odore di lire, di «pesetas», di dollari. Allora con lo spirito del commerciante e del cercatore d'oro dà la caccia al fiorellino, magari già appassito, di un campionato che si fa in un'ora e in un'ora e un minuto, e che si fa in un'ora e un minuto.



● UDELLA

Tour: più che mai indisturbata la marcia trionfale di Merckx

Vianen primo nella scia delle moto

Per Sercu ancora il secondo posto - La tappa decisa da un allungo negli ultimissimi chilometri Cinque spettatori investiti dall'auto della KAS

Dal nostro inviato

NANTES, 19. Gerard Vianen, un olandese di trent'anni al servizio di Poulidor e Zoetemelk (uno dei grandi assenti del Tour) vince tra le polemiche sotto lo scionone di Nantes. A rigor di logica, il gregario Vianen dovrebbe essere retrocesso avendo concluso la sua azione al vento delle motociclette che fanno da staffetta, ma esiste pure un regolamento che prevede l'annullamento di una competizione quando la stessa cambia percorso com'è accaduto oggi, e come vi spieghiamo nelle note di cronaca. Vedere per credere, l'articolo 21 e 22 del Tour de France: c'è stata una causa di forza maggiore, è vero, però l'organizzazione non ha rispettato i termini stessi del regolamento.

Il corridore più amato di Franchi, conta un prolungamento di cinque chilometri. «E' la prima volta, in quarant'anni d'attività, che sono costretto a cambiare strada. Non era possibile passare, il blocco era totale», commenta Levitan, intanto cercano di tagliare la corda De Meyer e Cateau: nessuno dei due ha fortuna e in prossimità di Nantes (mancano 12 chilometri) tenta Vianen il quale guadagna 39' sfruttando la scia delle motociclette. Siamo testimoni di questo fatto, trovandoci dopo la deviazione nel mezzo della mischia. Il plotone recupera, ma non a sufficienza, e Vianen è vincitore con un centinaio di metri.

Nella volata del gruppo spicca Sercu e il suo direttore sportivo (Franchino Cribrini) grida allo scandalo: «E' un'ingiustizia. Hanno dato 5' di penalizzazione a Patrick perché in salita non sollecitate, e lasciano vincere Vianen al traino delle motociclette».



Davis: Svezia-Italia 1-1

Il famoso «The Ring» ignora l'italiano e così pure «World Boxing» dedicato al mercato della California, mentre «Boxing Illustrated» è un settimanale che si colloca a Udella al 37. posto. Giacché il sardo ha combattuto per l'ultima volta lo scorso 2 giugno a Udella, e tra il mezzo e l'altro di Franco Ferrari, non crediamo sia stata quella vittoria, per ferita nel 5° round, a farlo diventare sfidante mondiale. Il secondo round di un match contro il sardo Antonio Puddu, pure lui pilotato da Branchini, uscì a Los Angeles dal messicano, e il terzo round di un match contro Rodolfo Gonzales campione mondiale dei leggeri per il W.B.C. naturalmente. Dopo un paio di rinvii, il fight si disputò il 19 giugno a Udella, e fu un disastro per il sardo, almeno secondo il parere di Saverio Turicello, attento osservatore di tutto quanto accade nel mondo del pugilato. Il telefilm dell'evento tentato di Puddu andò misteriosamente smarrito durante il

Un decreto del Consiglio dei ministri

La posizione dell'UISP sulla legge istitutiva del CONI

In merito ad una notizia apparsa nei giorni scorsi sulla stampa, circa un decreto del Consiglio dei ministri che ha approvato le norme attuative della legge istitutiva del CONI (n. 126 del 1962), l'UISP ha emesso il seguente comunicato: «La decisione del Consiglio dei Ministri di approvare le norme di attuazione della legge istitutiva del CONI, risulta politicamente inopportuna. Dopo che nel 1962, nel '67, nel 1971 con motivazioni valide (la necessità di giungere ad una più ampia riforma legislativa di tutta la materia) si era sprossato dalla emanazione di norme attuative una legge risalente al 1942, avere inaspettatamente proceduto alla loro approvazione significa aver voluto compiere un atto che contrasta con le spinte reali che provengono dal paese per attuare una riforma che, tra l'altro, non costa sul piano economico.

Tour baby: Mytnik vince la «cronometro»

Il polacco Mytnik ha vinto oggi la nona tappa del Tour del crocifero, corsa contro il cronometro, precedendo il francese dell'Alcatraz, Danquillanne, e l'austriaco Steindmayr. Mirri, classificatosi nono, è stato il primo degli italiani. Lo spagnolo Martinez conserva la maglia gialla.

gare lo sport d'alto livello e la relativa funzione del CONI e delle sue attività, si è privilegiata la gestione sportiva. «L'emanazione delle norme attuative tende a bloccare ogni iniziativa di riforma, poiché lo schema predisposto riflette, anacronisticamente, una concezione corporativa e autoritaria che in concreto - a distanza di 30 anni - vorrebbe rendere (tra l'altro formalmente operanti) delle norme gravemente lesive della autonomia degli Enti di promozione sportiva.

Ordine di arrivo

1) Vianen (O) 2.53'01"; 2) Sercu (Bel) 2.53'26"; 3) De Meyer (Bel) 2.53'31"; 4) Holman (O) 2.53'36"; 5) Kersten (O) 2.53'41"; 6) Baert (Bel), 7) Merckx (Bel), 8) Van Springel (Bel), 9) Van Kesteren (Bel), 10) Mintkiewicz (Fr) tutti col tempo di Kersten.

La classifica generale

1) Merckx (Bel) 119h.20'31"; 2) Lopez-Cerri (Fr) a 2'28"; 3) Poulidor (Fr) a 5'44"; 4) Peniza (It) a 6'38"; 5) Ajà (Sp) a 6'59"; 6) Agostino (Sp) a 7'11"; 7) Minton (Fr) a 7'11"; 8) Pöllertier (Bel) a 7'11"; 9) Santy (Fr) a 7'11"; 10) Van Springel (Bel) a 20'01".

Confronto i nostri migliori giovani ciclisti

Il Gr. Pr. di Montelupo «test» per i mondiali

Il Gran Premio di Montelupo, che si corre domani, costituisce un ulteriore «test» per valutare le reali possibilità dei nostri giovani ciclisti, che si sono messi in luce in questa stagione, come successori degli ancora pur validi Gimondi, Bitossi, Paolini, Basso. Comunque saranno presenti Moser, Franco Bitossi, Paolini, Basso, Fabbri, Conti, Poggiani, Francioni, Battaglini, Simonetti, Bergamo, Caversasi, Bertotto, Riccoli, Boffa, gli stranieri Bilde, Peterson, Kundsén. Un Gran Premio - giunto alla 10. edizione - quindi che si presenta all'insena della battaglia e che ha tutte

Dal nostro inviato

le carte in regola per essere lo scenario di un bello spettacolo. Vedremo, quindi, da chi uscirà il vincitore, tra i «vecchi», così hanno realmente da dire questi giovani, i quali già in alcune occasioni (vedi Giro d'Italia), hanno dimostrato di avere carattere e di conoscere il mestiere. Quest'anno il Gran Premio Ceramiche, Vetri, Calzature che costituisce una prova impegnativa per una serie di severe asperità, si svolgerà sul tracciato reso più agile nella prima parte. Il nuovo percorso comprende la salita del Colle di Montelupo (da ripetersi due volte), il Poggio Adorno (due volte), e infine il Montalbano, a 30 km. dall'arrivo.

Comune di Pavia

La variante al vigente piano regolatore generale per i servizi pubblici di quartiere sarà depositata in libera visione nelle ore d'ufficio a decorrere dal 1. agosto p.v. e per 30 giorni consecutivi. Sino al trentesimo giorno dopo la scadenza del deposito possono essere trasmesse e presentate osservazioni su competente carta legale.

A Brands Hatch Gr. Pr. d'Inghilterra

Lauda e la Ferrari per una svolta nel campionato di F.1

A Brands Hatch, trenta chilometri appena fuori Londra, si corre oggi il Gran Premio d'Inghilterra, valido per il campionato mondiale piloti di F.1. Quello di quest'anno è un campionato quanto mai equilibrato, eppure oggi potrebbe esservi la svolta decisiva con il sopravvento di Niki Lauda e delle «Ferrari» se sul difficile circuito inglese, all'austriaco della macchina italiana, riuscisse di costringere alla resa lo svedese della «Lotus», Ronnie Peterson e il sudafriicano della «Tyrell», Jody Scheckter. Certo Lauda dovrà anche guardarsi dalla minaccia rappresentata da Emerson Fittipaldi. La pista di Brands Hatch, tutta saliscendi e dal fondo molto ondulato che provoca paurosi sobbalzi quando nel giro di pochi metri si dipanano la massima velocità possibile, e scompare le vetture nelle curve, rendendo quanto mai acrobatica la guida, non concede possibilità alla guida di Niki Lauda, Peterson e Scheckter: un tris bene assortito e capace di offrire veramente uno spettacolo degno del pubblico che solitamente affolla l'autodromo inglese nei grandi occasioni. Gellido e calcolatore, tecnico e compositissimo nella guida, Niki Lauda; potente e or-

Eugenio Bomboni

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

Il «Meeting dell'Amicizia» a Siena

Sport di massa a Villa Reatina

Duello Agostini - Reed al Gr. Pr. di Svezia

Nuoto: Marugo - record nei 400 misti

Ieri ALLA PISCINA dello stadio Olimpico, prima giornata della Coppa di Nuoto. Unico risultato di rilievo quello di Lorenzo Marugo che ha ottenuto il nuovo record italiano dei 400 misti (54'49" Novelli).

nuova rivista internazionale

le vie del socialismo

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

nuova rivista internazionale

Gravi le condizioni del dittatore spagnolo

# FRANCO HA CEDUTO I POTERI

## Juan Carlos capo di Stato ad interim

La notizia diffusa ufficialmente alle 3 del pomeriggio dalla radio spagnola - Il « generalissimo » che ieri sembrava essersi rimesso è stato colpito da una emorragia gastrica - Il nuovo capo di Stato ha già prestato giuramento In serata ha compiuto il primo atto: la firma dell'accordo che rinnova la concessione di basi militari agli USA

MADRID, 19. Il generale Francisco Franco, dopo 35 anni di potere assoluto in Spagna, ha firmato questa mattina un decreto con il quale trasferisce temporaneamente i poteri di capo dello Stato ad interim al suo successore designato principe Juan Carlos di Borbone che ha accettato. La cerimonia del giuramento di lealtà ai principi del Movimento nazionale e alle leggi costituzionali spagnole si è svolta nel pomeriggio.

La notizia, trapelata in un primo tempo, in ambienti vicini al caudillo, è stata ufficialmente diffusa alle tre del pomeriggio dalla radio spagnola. Il trasferimento dei poteri si è reso necessario in seguito ad un improvviso peggioramento delle condizioni di salute di Franco che, come è noto, si trova in clinica dal nove luglio scorso per un attacco di flebite. Secondo autorevoli fonti egli avrebbe preso la decisione da solo dopo essersi reso conto

dell'aggravarsi delle sue condizioni. Un bollettino medico ufficiale firmato da sei sanitari e diffuso a mezzogiorno dice: « L'evoluzione della malattia di cui soffre ha subito nella mattinata di oggi un peggioramento per la presentazione di complicazioni gastriche. Peraltro le costanti fisiologiche si mantengono entro i limiti della normalità ». Diramato alle 20.30 ora italiana riferisce che « l'emorragia accusata da Franco all'inizio della giornata è stata fermata e che le costanti fisiologiche del paziente sono mantenute entro livelli normali ». E' la prima volta che i medici curanti dicono che Franco ha avuto una emorragia.

La notizia del peggioramento delle condizioni di salute del caudillo ha destato sorpresa in quanto ieri erano state diffuse notizie ottimistiche sull'andamento della malattia, si era parlato di salmone per il 25 luglio ed inoltre il dittatore spagnolo aveva permesso che i fotografi lo riprendessero. L'improvvisa decisione di trasferire i poteri fa ritenere, d'altra parte, che il peggioramento delle condizioni di salute sia più grave di quanto le fonti ufficiali lascino intendere.

Il principe Juan Carlos di Borbone, che esercita da oggi le funzioni di capo dello Stato e di comandante delle forze armate, ha trentasei anni e fu designato alla successione del caudillo Franco il 22 luglio 1969. Juan Carlos è nato a Roma, dove la famiglia reale spagnola fu esiliata nel 1931, il 5 gennaio del 1938, è sposato con la sorella della regina di Grecia Costantina ed ha tre figli. Questa mattina è rimasto al capezzale di Franco insieme al primo ministro Arias Navarro e al presidente delle Cortes e capo del Consiglio del regno Alejandro Rodriguez de Valcarlos. Quando è stato diffuso il comunicato sul trasferimento dei poteri Juan Carlos si trovava ancora in clinica.

Vietnam del sud

## Violenti scontri intorno a Danang

Dalla base partono le provocazioni contro le zone amministrative dal GRP

SAIGON, 19. Violentissimi combattimenti sono in corso in una vasta zona attorno a Danang, che era una delle più grandi basi del corpo di spedizione americano nel Vietnam del sud. Ora è una base della sede dell'esercito di Thieu si serve per attaccare le zone amministrative dal GRP. L'aviazione di Thieu, già da alcuni giorni sta effettuando una serie di incursioni contro le zone libere, in particolare nella zona di Duc Hoa, a 30 km, a sud-ovest di Danang. Solo questa mattina, l'aviazione di Thieu ha effettuato ben 38 incursioni.

E' morto il presidente dell'Assemblea Nazionale della Romania

Dal nostro corrispondente

BUCAREST, 19. E' morto a Bucarest Mircea Constantinescu, presidente della Grande Assemblea Nazionale, segretario del PCR e membro supplente del comitato esecutivo del Partito. La notizia è stata diffusa dall'agenzia ufficiale romana Agerpres. Constantinescu è stata una delle figure di primo piano della Romania socialista. Eminente economista - numerosi sono infatti i suoi saggi in questo campo - egli era stato tenuto in disparte per un certo periodo e da alcuni anni era ritornato alla vita politica attiva. Nel marzo scorso aveva lasciato il suo incarico di vicepresidente del Consiglio di Stato per assumere la presidenza della Grande Assemblea Nazionale. Questo mutamento era coinciso con l'elezione di Ceausescu a Presidente della Repubblica.

Costantinescu è stato una delle figure di primo piano della Romania socialista. Eminente economista - numerosi sono infatti i suoi saggi in questo campo - egli era stato tenuto in disparte per un certo periodo e da alcuni anni era ritornato alla vita politica attiva. Nel marzo scorso aveva lasciato il suo incarico di vicepresidente del Consiglio di Stato per assumere la presidenza della Grande Assemblea Nazionale. Questo mutamento era coinciso con l'elezione di Ceausescu a Presidente della Repubblica.

Alcuni mesi addietro Constantinescu aveva scritto la prefazione al volume di Palmiro Togliatti, « scritti scelti ». Nel marzo scorso aveva lasciato il suo incarico di vicepresidente del Consiglio di Stato per assumere la presidenza della Grande Assemblea Nazionale. Questo mutamento era coinciso con l'elezione di Ceausescu a Presidente della Repubblica.

Continua la polemica tra giunta militare e DC cilena

SANTIAGO, 19.

Nuova presa di posizione del governo cileno, nella polemica con la Democrazia Cristiana. Il segretario generale del governo, colonnello Pedro Ewing, ha dichiarato alla televisione che la Democrazia Cristiana « viola il divieto di attività politica » il governo militare « rappresenta l'immensa maggioranza del cileno, che nell'attuale sospensione della vita politica, stanchi della demagogia e degli intrighi meschini, vedono il clima indispensabile per lavorare e progredire ». La Democrazia Cristiana, in particolare facendo pubblicare da Agenzie straniere le lettere scambiate fra il suo presidente Patricio Aylwin e l'ex ministro dell'Interno Oscar Bonilla, « fa il gioco della campagna marxista internazionale contro il Cile ».

Il governo « è pronto a prendere tutte le misure necessarie, per quanto drastiche possano essere, affinché la pausa dell'attività politica sia pienamente rispettata ».



« VERTICE » FRANCO-INGLESE Il « vertice » franco-britannico fra il presidente Giscard d'Estaing e il premier Wilson si è iniziato all'Eliseo con un incontro a quattro occhi tra i due statisti. Successivamente si sono avuti altri incontri. Al centro dei colloqui i problemi dell'Europa dopo la domanda di rinegoziazione della sua adesione al MECC e la cooperazione economica bilaterale. Fonti britanniche hanno confermato che è stato affrontato anche il problema di Cipro, sottolineando che la posizione francese è « molto vicina » a quella britannica. NELLA TELEFOTO: I due statisti mentre si stringono la mano sui gradini dell'Eliseo

Si aggrava la situazione nei territori coloniali portoghesi

# DILAGA A LUANDA IL TERRORISMO DELLE SQUADRACCE COLONIALISTE

Le scorrerie notturne contro i sobborghi africani mietono nuove vittime - Bombe fasciste a Lourenco Marques - Duemila soldati si rifiutano di combattere contro il FRELIMO

Un comitato di solidarietà con il popolo del Ciad

Dal nostro corrispondente

Nel giorno scorsi si è costituito in Roma, sotto la presidenza di Lello Basso, un Comitato di solidarietà con il Fronte di liberazione nazionale del Ciad (FROLINAT) del quale fanno parte rappresentanti del PSI, del PCI, del PSDI, del Movimento liberazione e sviluppo - Centro di documentazione Cabral, Marcella Giesenti direttore della Libreria Paesi Nuovi e Franco Zannino condirettore della rivista « Problemi del Socialismo ».

Il governatore dell'Angola, generale Silveira Marques, ha dichiarato che le autorità portoghesi ricorrono « a qualsiasi mezzo » per garantire la sicurezza e un ordinato svolgimento del referendum sull'autodeterminazione, ma ha ammesso che non è possibile fissare alcuna data per la consultazione.

In effetti, quest'ultima è respinta tanto dal movimento di liberazione, che si batte per l'indipendenza ed esige il riconoscimento preliminare di questo diritto del popolo angolano, quanto dall'ala oltretutto della comunità abianca portoghesa, che vorrebbe mantenere immutato l'assetto attuale o, addirittura, modificarlo in senso favorevole alla continuità dei suoi privilegi. Lo attuale, rapido deterioramento della situazione è dunque il frutto dei ritardi frapposti a una trattativa tra il governo angolano e il FRELIMO, e del mancato rinnovamento delle mancate del territorio, dopo il 25 aprile di Lisbona.

BEIRA (Mozambico), 19. Circa 2000 (portoghesi ed africani) che da qualche tempo seguono corsi di addestramento militare a Lourenco Marques, hanno reso noto oggi il loro rifiuto di recarsi nel nord del Paese per affrontare i guerriglieri del Frelimo.

In un comunicato, una parte delle forze armate è stato fino al 22 luglio al governo di Lisbona per rispondere alla richiesta di porre fine alla guerra nel Mozambico. In un altro suo, in un altro comunicato, il governo di Lisbona ha risposto che il Frelimo è l'ospide militare di Lourenco Marques da il suo appoggio ai soldati che rifiutano di continuare a combattere. Quelle odierne non sono le prime manifestazioni di rifiuto di combattere avvenute nel Mozambico. Ieri, l'alto comando militare del Mozambico aveva confermato che diverse centinaia di soldati, membri di gruppi speciali operanti nelle Zambezi, si erano rifiutati di combattere e di accettare il loro ordinario diritto passivo nelle file del « Frelimo ».

Fonti informate hanno annunciato che i guerriglieri del FRELIMO hanno interrotto, per la terza volta dall'11 luglio, la linea ferroviaria Beira-Tete, facendo saltare i binari in settantaquattro punti. Il FRELIMO ha annunciato che il suo obiettivo è quello di portare a termine la situazione a Luanda e nel territorio.

Giorgio Migliardi

Accolto dai massimi dirigenti del partito e dello Stato

# Breznev giunto a Varsavia per il 30° della Liberazione

## Il segretario del PCUS parlerà domani a Katowice e lunedì alla seduta solenne della Dieta - Sottolineato lo stretto legame tra Polonia e Unione Sovietica - Grande impegno con il campo economico, sociale e politico per celebrare l'importante anniversario

La delegazione sovietica è la sola al massimo livello che parteciperà a queste giornate celebrative. Con questo invito rivolto al segretario del PCUS la direzione politica e statale polacca ha inteso sottolineare, come confermano anche le dichiarazioni pubblicate dai giornali di oggi, lo stretto legame che unisce la Polonia all'Unione Sovietica.

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA, 19.

Nel pomeriggio di oggi è giunto a Varsavia il segretario del PCUS Leonid Breznev, per prendere parte ai solenni festeggiamenti del 30° anniversario della liberazione della Polonia che si concluderanno lunedì 22 giorno della festa nazionale polacca. All'aeroporto erano a riceverlo il segretario del POUP, il primo ministro Gromycki e il capo dello Stato Rakowski.

La delegazione sovietica è la sola al massimo livello che parteciperà a queste giornate celebrative. Con questo invito rivolto al segretario del PCUS la direzione politica e statale polacca ha inteso sottolineare, come confermano anche le dichiarazioni pubblicate dai giornali di oggi, lo stretto legame che unisce la Polonia all'Unione Sovietica.

## Il programma delle celebrazioni

Nel programma delle celebrazioni sono previsti due discorsi del segretario del PCUS, domani a Katowice e lunedì 22 alla sessione solenne della Dieta.

La Varsavia che si appresta a festeggiare, il 22 luglio, il trentesimo anniversario della rinascita della Polonia ha lo aspetto di un cantiere: è appena terminata la prima tappa della ricostruzione del castello reale, bombardato trentacinque anni or sono e raso al suolo dai tedeschi; la ritirata; sono state inaugurate due grandi arterie di comunicazione cittadina destinate a convogliare una gran parte del traffico automobilistico; il nuovo incremento; sono in pieno fervore i lavori di ristrutturazione del centro cittadino, dove, l'anno venturo, entreranno in funzione la nuova stazione ferroviaria centrale, il nuovo terminale dell'aeroporto e tutto un quartiere di servizi turistici e amministrativi. Senza parlare, naturalmente, del nuovo quartiere di abitazioni che si sviluppano, come ogni cosa, nella Polonia di questi anni, con una rapidità superbi-

## Il Brasile riconosce la Guinea Bissau

BRASILIA, 19.

Il governo brasiliano ha riconosciuto oggi ufficialmente la Guinea Bissau. L'annuncio è del ministro degli Esteri brasiliano, il quale ha fatto sapere che appoggerà la richiesta di ammissione del nuovo Stato all'ONU.

Come è noto, l'indipendenza della Guinea Bissau è stata proclamata nello scorso settembre dal PAIGC, che guida la lotta contro il dominio coloniale portoghese. Il nuovo regime di Lisbona ha risposto con il PAIGC contatti preliminari, ma non ha ancora riconosciuto l'indipendenza del territorio.

Dalla Commissione giustizia della Camera dei rappresentanti

# Raccomandata per Nixon la messa in « stato di accusa »

Ora spetta alla Camera mandare o meno sotto processo il presidente - Numerosi i capi d'accusa tra cui, oltre Watergate, frode fiscale e uso personale di fondi federali - Resi noti documenti che accusano Kissinger per le intercettazioni

WASHINGTON, 19. La commissione della Camera dei rappresentanti americana di giustizia ha raccomandato oggi la messa in stato di accusa del presidente Nixon per la parte da lui avuta nel caso Watergate. Lo hanno annunciato i membri della stessa commissione giustizia i quali hanno aggiunto che il consigliere speciale della commissione ha chiesto che Nixon sia messo in stato d'accusa per una o più imputazioni. Alcuni membri della Commissione giustizia hanno fatto circolare le bozze dei documenti che contengono la raccomandazione. Secondo quanto riferisce l'agenzia americana « Associated Press », entrata in possesso di una copia di tali documenti, i capi d'accusa contro il presidente Nixon sarebbero i seguenti: ostruzione al corso della giustizia collaborando all'insabbiamento e alla copertura delle efferazioni effettuate nell'aprile del 1973; nella richiesta della cessazione del fuoco ed eludere un riconoscimento del diritto del territorio all'indipendenza.

terziale industriale si è moltiplicato venti volte rispetto all'inizio della guerra, ponendo il paese al decimo posto nella scala mondiale. I problemi sociali fondamentali - occupazione, assistenza sanitaria, educazione - sono in gran parte risolti e alcuni molto positivamente, come dimostra per esempio il fatto che quattro milioni di polacchi hanno un diploma di scuola media superiore; il commercio con l'estero è fra i più attivi; il tenore di vita ha conosciuto, in particolare negli ultimi anni, un ritmo di sviluppo che teme pochi confronti. E - condizione fondamentale dello sviluppo - le frontiere nazionali sono finalmente sicure e indiscusse. Al loro interno vive una popolazione della quale oltre la metà non ha ancora raggiunto il trentennio, cioè non ha conosciuto direttamente la tragedia dalla quale il paese è uscito. Forse anche per questo il tono dei festeggiamenti di quest'anno non è stato tanto celebratorio come del passato quanto piuttosto dalle speranze e dalle prospettive del prossimo avvenire. Significativamente, uno dei momenti salienti della celebrazione che si terranno a Varsavia sarà il grande raduno di ottantamila giovani provenienti da ogni parte del paese. Con le alte qualifiche professionali raggiunte, la nuova generazione costituirà il punto di forza dei programmi di ulteriore sviluppo del paese: vi sono interi settori produttivi nei quali l'età media dei lavoratori si aggira intorno ai venticinque anni. Fra i più importanti investimenti che caratterizzano i piani di sviluppo economico, è degno di rilievo il progetto per un nuovo centro siderurgico, e il piano per Danzica, il grande porto del nord; proprio in questi giorni poi due nuove miniere di zinco e di rame sono state aperte nella bassa Slesia.

## Nuova linea di sviluppo

Tale concentrazione di investimenti è frutto della nuova linea di sviluppo economico avviata tre anni e mezzo fa (che sta proprio in questi mesi) e caratterizzata, in concreto, questo solenne anniversario come un anno particolarmente dinamico e fruttuoso. A questo attivissimo impegno sul fronte economico e produttivo corrisponde un impegno, meno vistoso, ma non meno importante, nel campo sociale e culturale. Il programma del sistema di istruzione pubblica che porterà la scuola obbligatoria fino ai dieotto anni, il nuovo codice del lavoro varato poche settimane fa, sono che entrerà in vigore dall'inizio dell'anno prossimo, la riforma amministrativa attuata all'inizio di questo anno, il potenziamento della pianificazione di tutto il vastissimo settore dei servizi, dai trasporti alla struttura ospedaliera alla rete commerciale, alle strutture turistiche e agli enti del sistema della campagna per il rinnovo delle tessere ai membri del partito, campagna già avviata e che culminerà nel prossimo settimo congresso, l'anno venturo.

## Paola Boccardo

E' proprio su questo secondo fronte che si registrano ancora ritardi e squilibri, e appunto nel superamento di essi cerca la sua più vera definizione la « seconda » Polonia, mancata tre anni fa e profugata dalle queste giornate di solenni celebrazioni.

In polemica con l'ambiguo comitato Sadat-Hussein

# L'OLP si dichiara unica rappresentante dei palestinesi « in tutto il mondo arabo »

Dichiarazioni rilasciate da Yasser Arafat ad Algeri sull'imminente visita a Mosca

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 19.

Yasser Arafat, presidente dell'OLP, attualmente in visita ad Algeri, ha consentito in una intervista concessa alla stampa algerina che vi siano stati contatti tra l'organizzazione palestinese e gli Stati Uniti, secondo quanto riferito da fonti giornalistiche in Libano. « Personalmente », egli ha detto - non ne sono al corrente, e vi parlo a nome della rivoluzione palestinese ». Nello stesso tempo, il leader palestinese ha nuovamente attaccato il comitato di Giordania (che esortandosi dal partecipare alla guerra del Ramadan ha tradito la nazione araba) e ha ancora una volta precisato le condizioni per una normalizzazione delle relazioni giordano-palestinesi, vivamente auspicata dal presidente egiziano Sadat. Queste condizioni consistono, soprattutto, nel riconoscimento dell'OLP come unica rappresentante del popolo pa-

lestinese e nell'applicazione degli accordi del Cairo e di Amman che prevedono la libertà di azioni delle organizzazioni palestinesi in Giordania. Ad Algeri si osserva che la posizione della resistenza palestinese sul fronte diplomatico appare « estremamente delicata » e che nelle prossime settimane il fronte diplomatico sarà « ancora più caldo », soprattutto in vista di un mini vertice arabo tra Siria, Egitto, Giordania e OLP che Sadat propone di tenere al Cairo, prima del vertice arabo convocato a Rabat il 3 settembre.

Si osserva, a questo proposito, che la formulazione del comunicato conclusivo del recente incontro tra Sadat e Hussein, in cui si riconosce l'OLP come rappresentante dei palestinesi « salvo quelli che risiedono nel regno di Giordania », è stata « ambigua, dal momento che il sovrano ha scemato non ha rinunciato a rivendicare la Cis-

giordania (parte del territorio palestinese originario, annessa dopo la prima guerra arabo-israeliana e attualmente occupata da Israele) come parte integrante del suo territorio. Il comitato di Amman si pone sulla stessa posizione sulla eventuale costituzione di uno Stato palestinese. L'interpretazione del comunicato offerta oggi unilateralmente dal ministro degli Esteri egiziano, Fahmi, non chiarisce le cose. Fahmi sostiene che Hussein riconoscerebbe l'OLP come rappresentante dei palestinesi della Giordania e della striscia di Gaza, con esclusione soltanto di quelli che risiedono a est del Giordania, ma aggiunge che la Giordania dovrebbe restare legata alla corona ha scemita « fino a quando la popolazione deciderà liberamente sul suo futuro e riacquisirà il diritto nazionale ». In ogni modo, il Cairo ed Amman sembrano voler considerare un « disimpegno » israelo-giordano che comporti

il ritorno, sia pur temporaneo, dei palestinesi della Giordania nel quadro del regime hascemita, rinviando la creazione di uno Stato palestinese e facendone un affare « inter-arabo ». Non a caso, dunque, mentre Arafat faceva le sue dichiarazioni ad Algeri, un portavoce dell'OLP ha ribadito a Beirut che l'OLP si considerava « l'unico rappresentante dei palestinesi in qualsiasi parte del mondo arabo essi vivano ». Per quanto riguarda il suo prossimo viaggio a Mosca su invito del segretario del PCUS, Breznev, Arafat ha dichiarato a El Mujahid che argomento dei colloqui con i dirigenti sovietici sarà « la situazione politica in Palestina e quella del mondo arabo ». Egli ha aggiunto che « esiste una identità, per quanto riguarda gli obiettivi finali della resistenza palestinese, con la posizione dell'URSS ». Arafat, che era giunto ad Algeri per consul-

